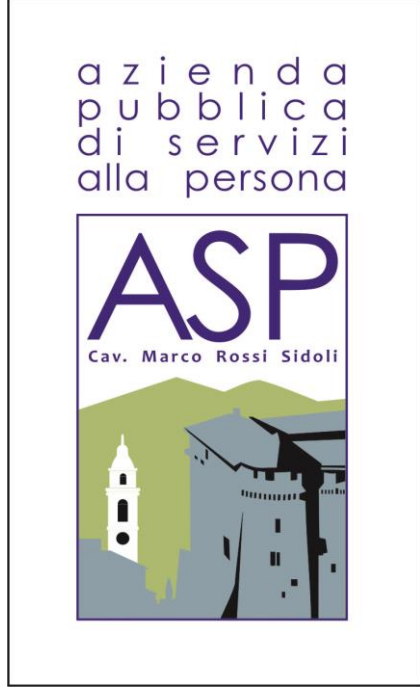


Bilancio Sociale

2024



INDICE

Premessa	4
Parte I: Valori di riferimento, visione e indirizzi	5
1.1. L'Identità aziendale.....	5
1.2. I portatori di interessi e il sistema delle relazioni dell'ASP "Cav. Marco Rossi Sidoli"	7
1.3. Il sistema di governo dell'ASP.....	8
1.4. La missione istituzionale.....	9
1.5. Gli obiettivi strategici e le strategie.....	9
1.6. La struttura organizzativa	10
Parte II - Rendicontazione delle politiche e dei servizi resi	11
2.1. L'azione istituzionale e l'attività istituzionale.....	11
2.2. Le "schede" relative alle singole attività	12
2.3 Livello di raggiungimento degli obiettivi in termini di servizio e di prestazioni svolte	15
Cra C.D. e Casa Famiglia di Compiano.....	16
LA CASA RESIDENZA ANZIANI	17
Centro Diurno di Medesano	23
IL CENTRO DIURNO DI MEDESANO	24
Servizio Assistenza Domiciliare Bassa Valle	27
SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE DI BASSA VALLE	28
Servizio di Assistenza Domiciliare Alta Valle.....	35
SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE DI ALTA VALLE.....	36
Servizio di Assistenza Domiciliare Valceno	48
SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE VALCENO.....	49
Servizio Sociale di Tutela Minori	59
Servizio Sociale Anziani e Disabili Adulti	64
SERVIZIO SOCIALE ANZIANI E DISABILI ADULTI	65
2.4 Analisi degli investimenti effettuati, anche con riferimento a quelli previsti	68
Parte III . rendicontazione delle risorse disponibili utilizzate.....	69
3.1. Le risorse economiche finanziarie	69
3.2. Le risorse umane	70
Dati analitici relativi al personale dipendente, con le variazioni intervenute nell'anno.....	70
Dati analitici riferiti al personale dipendente.....	73
3.3. Infrastrutture e tecnologie	74
3.4. Altre risorse	75
Nota metodologica	75

Premessa

Il Bilancio sociale rappresenta un momento di verifica delle scelte organizzative e gestionali dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, ASP "Cav. Marco Rossi Sidoli". Predisporre un Bilancio sociale, infatti, significa rendere trasparente e rendere ragione delle scelte di gestione, nonché consentire la verifica di quanto operato nell'anno.

Un ringraziamento al Presidente dell'Assemblea ed ai Sindaci dei Comuni Soci di ASP, ai membri del Consiglio di Amministrazione che con disponibilità hanno dimostrato attenzione ed impegno ed hanno profuso energia al miglior funzionamento possibile di ASP.

Consentiteci inoltre di esprimere gratitudine al personale dipendente ai collaboratori del privato sociale e non, per la dedizione che hanno dimostrato nel lavoro.

Un particolare riconoscimento esprimiamo a quanti, espressione del Volontariato, con disponibilità, generosità ed attenzione hanno prestato la loro collaborazione.

il Presidente
Massimo Zanichelli

Il Direttore
Dott. Eric Leasi

Parte I: Valori di riferimento, visione e indirizzi

1.1. L'Identità aziendale

L'ASP "Cav. Marco Rossi Sidoli" è l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona del territorio delle Valli del Taro e del Ceno e comprende i Comuni di Albareto, Bardi, Bedonia, Berceto, Bore, Borgo Val di Taro, Compiano, Fornovo di Taro, Medesano, Pellegrino Parmense, Solignano, Terenzo, Tornolo, Varano de' Melegari e Varsi.

Si è costituita ufficialmente, secondo gli indirizzi legislativi contenuti nella L. 328/2000 e nella L.R. 2/2003, il 1° Settembre 2008 dalla fusione e trasformazione dell'IPAB "Casa di Riposo Rossi-Sidoli" e, successivamente alla data della sua costituzione, sono stati conferiti in sua gestione ulteriori servizi precedentemente gestiti dai comuni e dalla allora Comunità Montana delle Valli del Taro e del Ceno.

La rete complessiva dei servizi gestiti dall'Azienda al 31.12. 2024 è composta da:

- Casa Residenza per Anziani "Rossi Sidoli" di Compiano;
- Comunità alloggio per anziani di Compiano;
- Casa di Riposo "Rossi Sidoli" di Compiano;
- Centro diurno di Compiano;
- Centro diurno di Medesano
- SAD di Bassa Valle per i comuni di Medesano, Fornovo e Terenzo;
- SAD di Alta Valle per i comuni di Albareto, Bedonia, Compiano e Tornolo;
- SAD Valceno per i comuni di Varano de Melegari, Varsi, Bore, Pellegrino Parmense, Bardi
- Asilo nido Fornovo di Taro
- Servizio Sociale Territoriale composto da:
 - Servizio sociale di Tutela Minori;
 - Servizio di presa in carico dell'anziano, attraverso le "Responsabili del caso" per i Comuni di Albareto, Bardi, Bedonia, Bore, Borgo Val di Taro, Compiano, Pellegrino Parmense, Solignano, Tornolo, Varano de' Melegari e Varsi. Ad oggi tale servizio è integrato con il Servizio Disabili, delegato da tutti i comuni soci;
- Attività di Assistenza Parascolastica;
- Progetti attuativi al Piano di Zona, che sono:
 - In gruppo imparo meglio
 - Oratori Bassa Valle
 - Oratori Alta Valle
 - Sostegno alla Devoluzione Alimentare
 - Sportelli assistenti famigliari straniere

- Centri di Aggregazione Giovanile - Informagiovani - Operatore Telematico Sociale - Integrazione Sociale - Interventi di prevenzione primaria
- Sportelli CIAC
- Sportelli WIP
- Scheda 40 (azione 1-2-3)

Centro per le Famiglie:

- Crescere insieme - massaggio bioenergetico neonatale
- Progetto "I primi 1000 giorni"
- Attività ordinaria con Fondazione CEIS

Contrasto alla violenza di genere:

- Progetto Lei
- Uscita Anti-violenza sostegno abitativo
- Sportelli di Ascolto Anti-violenza

Area giovani:

- Progetto Mo.Ko
- Ritiro Sociale
- Mi Formo Creo Cambio "La co-progettazione che rende protagonisti"
- Progetto Geco13

L'ASP "Cav. Marco Rossi Sidoli" si qualifica dunque come **Azienda pubblica multiservizi nell'ambito del settore sociale e sociosanitario**, e si rivolge alla persona in tutte le età della vita, dall'infanzia all'età adulta, in condizione di fragilità o disabilità, sino alla popolazione anziana, con particolare riferimento all'anziano non autosufficiente.

1.2. I portatori di interessi e il sistema delle relazioni dell'ASP "Cav. Marco Rossi Sidoli"

Nel compiere la sua attività ed erogare servizi ai cittadini, siano essi minori, adulti o anziani portatori di specifici bisogni sociali o socio sanitari, l'ASP opera in una complessa rete di attori, portatori di interesse affinché le risposte avvengano in maniera appropriata, qualitativamente efficaci, uniformi e coerenti con le risorse a disposizione.

Portatori di interessi interni:

- Soci dell'Azienda;
- Personale;
- Volontari;
- Organizzazioni sindacali aziendali;

Portatori di interessi esterni:

- Utenti, famigliari e loro associazioni;
- Associazioni di volontariato del territorio;
- Azienda USL di Parma e il Comitato di Distretto;
- Tutti gli enti locali dell'ambito distrettuale, e i loro Servizi sociali;
- I vari Soggetti istituzionali del territorio, quali:
 - La Regione;
 - la Provincia con la CTSS, Conferenza Territoriale Socio Sanitaria,
 - l'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno;
 - l'Università;
- ASP del territorio provinciale;
- Enti di formazione professionale, Collegio provinciale degli infermieri;
- Medici di famiglia;
- Cooperative che gestiscono servizi per l'Azienda;
- Organizzazioni sindacali provinciali;

L'elenco esprime la complessità del sistema di relazioni in cui l'ASP è inserita e la molteplicità dei rapporti che essa intrattiene.

I Comuni Soci sono stati considerati come portatori di interessi interni, e parimenti i volontari non rappresentati da nessuna associazione.

L'ASP Cav. Marco Rossi Sidoli è pienamente inserita nel **sistema provinciale** di interventi e servizi sociali, sistema che ha la principale finalità di garantire ai cittadini quei diritti di "cittadinanza sociale" fissati dalla legge 328/2000 a livello nazionale e dalla legge 2/2003 a livello regionale.

L'Asp Rossi Sidoli è attore presente ai **tavoli tecnici del processo di pianificazione zonale**.

Importante a livello provinciale è la **rete** che si è attivata tra le **4 ASP distrettuali**. Tale rete ancora informale, ha in progetto la possibilità di costituire un'associazione, e mettere in comune vere e proprie risorse strumentali, come la costituzione di un ufficio comune o ufficio unico, al fine di rafforzare le competenze gestionali e valorizzare le competenze tecniche interne di ogni singola struttura organizzativa, ma anche rafforzare la visibilità verso l'esterno, prevalentemente nei confronti degli altri livelli di governo pubblico.

1.3. Il sistema di governo dell'ASP

Il sistema di governo dell'ASP è articolato su tre livelli definiti, oltre che dalla normativa regionale di riferimento (delibera di Consiglio Regionale 624/2004), anche dallo Statuto dell'Azienda e dai Regolamenti di funzionamento.

Livello di indirizzo strategico: quali e quanti servizi l'Azienda deve erogare, obiettivi economici e qualitativi di funzionamento da raggiungere, internalizzazione o esternalizzazione di servizi, politica tariffaria generale... **di competenza dell'Assemblea dei Soci.**

Livello di indirizzo gestionale: obiettivi gestionali e organizzativi sulla base degli indirizzi generali ricevuti dai Soci, definizione piano tariffario annuale, controllo dell'andamento della gestione e del raggiungimento degli standard qualitativi e dei risultati economici definiti... **di competenza del Consiglio di Amministrazione.**

Livello di esecuzione tecnica: traduzione in scelte gestionali concrete degli obiettivi ricevuti, assegnazione obiettivi operativi alla struttura tecnica e controllo del grado di raggiungimento degli stessi, realizzazione degli interventi... **di competenza del Direttore.**

L'Assemblea dei Soci dell'ASP è costituita dai Sindaci, o da loro delegati, dei sedici Comuni del Distretto delle Valli del Taro e del Ceno e dal rappresentante del soggetto privato che era già presente al momento della trasformazione in ASP nel Consiglio di Amministrazione della disciolta IPAB.

Ogni Socio possiede una quota di partecipazione aziendale definita in base a parametri fissati nella Convenzione sottoscritta tra i Comuni Soci.

Il Presidente dell'Assemblea dei Soci, che ha il compito di sovrintendere ai lavori dell'Assemblea e di garantirne il funzionamento, è nominato dai Soci. Attualmente presiede l'Assemblea il Sindaco del comune di Medesano.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre membri nominati dall'Assemblea dei Soci. Dura in carica cinque anni. Il Presidente è scelto in seno al Consiglio di Amministrazione ed è il rappresentante legale dell'Azienda.

Il Direttore viene scelto dal Consiglio di Amministrazione e il suo incarico coincide con il mandato del consiglio stesso, potendo essere rinnovato dal Consiglio successivo. Ha la responsabilità tecnica della gestione aziendale e del raggiungimento degli obiettivi fissati.

Considerando il ruolo dell'ASP come soggetto che concorre alla realizzazione dei servizi della rete distrettuale, riteniamo doveroso specificare le relazioni intercorrenti con il Comitato di Distretto e l'Ufficio di Piano. Nel territorio delle Valli del Taro e del Ceno il soggetto capofila del Piano di Zona è l'Unione dei Comuni, sede dell'Ufficio di Piano.

Ad essa confluiscono risorse del Fondo Nazionale della Non Autosufficienza, oltre a quelle del Fondo Sociale Locale per la realizzazione dei Programmi Attuativi Annuali, compresi i piani per la non autosufficienza.

1.4. La missione istituzionale.

La mission di ASP è quella di essere un'azienda pubblica multiservizi, orientata a rispondere alle esigenze di persone in condizione di particolare disagio sociale.

Il fine è quello di riuscire ad offrire servizi di qualità, secondo criteri di omogeneità su tutto il territorio distrettuale, contribuendo a costruire una comunità capace di mettere al centro la famiglia e capace di prendersi cura delle persone, anche delle più gravi, avendo attenzione alla loro storia personale e alle loro relazioni familiari e sociali.

1.5. Gli obiettivi strategici e le strategie.

Il 26 luglio 2013 è stata pubblicata sul BUR dell'Emilia Romagna n. 211 la legge n. 12 "disposizioni ordinamentali e di riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari. Misure di sviluppo e norme di interpretazione autentica in materia di Aziende pubbliche di servizi alla persona".

In particolare la legge 12 ribadisce l'obbligatorietà di un'unica ASP distrettuale, evidenziando la necessità di delineare percorsi integrati affinché tutti i Comuni di uno stesso ambito gestiscano attraverso un'unica forma di gestione pubblica, sviluppando attività su più settori di intervento, in un'ottica quindi multiservizi, e proponendo la possibilità per i Comuni di conferire oltre ai servizi sociali territoriali, anche i servizi socio-educativi.

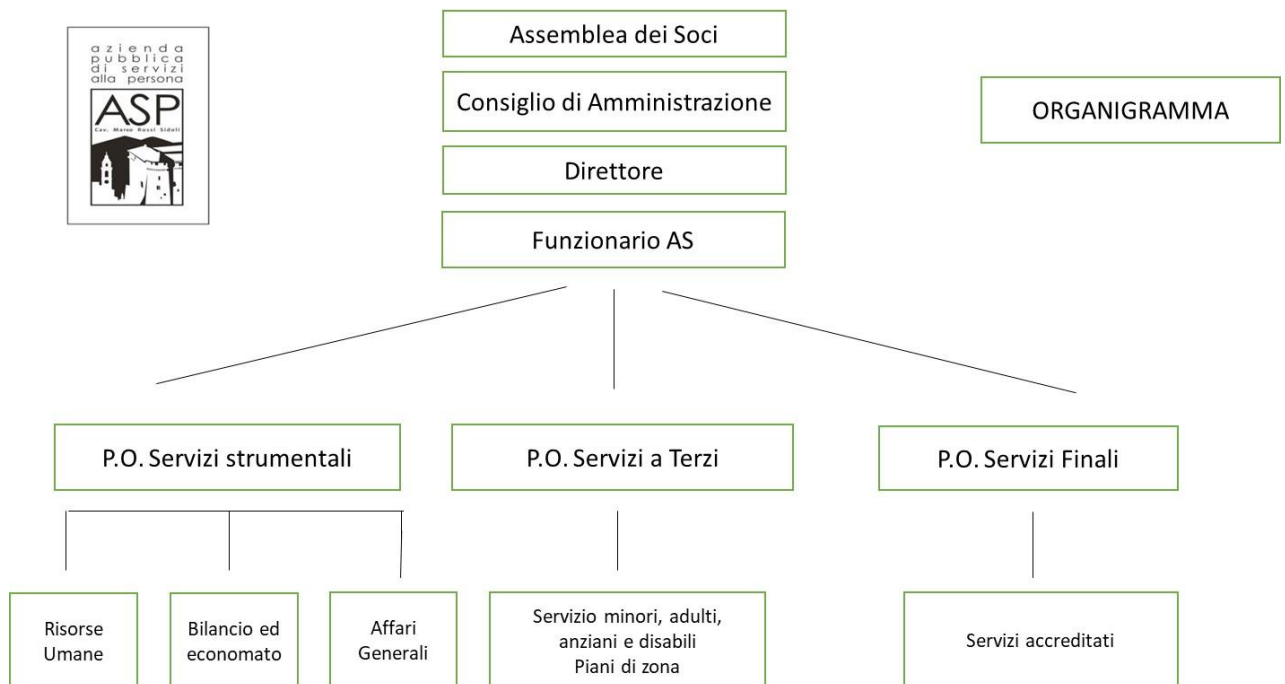
A fronte di tale incisiva puntualizzazione della normativa regionale, si conferma l'interesse dei Sindaci Soci di ASP Rossi Sidoli a sviluppare politiche sovra comunali ed a gestire interventi di ambito sociale e socio sanitario attraverso la propria azienda pubblica multi servizi.

Le aree prevalenti che i Sindaci indicano come prioritarie di attenzione e investimento con l'approvazione del Piano di sviluppo strategico sono quattro:

1. L'area della residenzialità
2. L'area della domiciliarità
3. L'area dei progetti a rafforzamento del servizio sociale territoriale
4. L'area dei servizi educativi.

1.6. La struttura organizzativa

Nel corso del 2024 la struttura organizzativa dell'Azienda si presenta nel seguente modo:



Parte II - Rendicontazione delle politiche e dei servizi resi

L'ASP quale attore inserito nella rete interistituzionale socio sanitaria ha il dovere di rendicontare le politiche ed i servizi resi in modo da evidenziare i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi dichiarati. Tale scambio informativo infatti è impostato sin dal momento della pianificazione distrettuale, descritta nei Piani di Zona, successivamente assunto negli indirizzi dell'Assemblea dei soci, e programmato in attuazione della attività gestionale di ASP.

Le attività, a seconda della tipologia del servizio, vedono differenti tipologie di rendicontazione, a seconda che questa sia effettuata nei confronti del Comitato di Distretto o della Ausl, solitamente annuale, oppure comunicata ai Soci trimestralmente.

2.1. L'azione istituzionale e l'attività istituzionale

Gli ambiti e le modalità che caratterizzano l'azione istituzionale di ASP "Cav. Marco Rossi Sidoli durante l'anno 2024, si rivolgono a differenti target di utenza:

- Minori, infanzia, adolescenza (giovani) e loro nuclei familiari;
- Anziani;
- Disabili;
- Dipendenze (per quanto riguarda la solo parte di attività sociale relativa agli tirocini formativi);
- Immigrati.

Le attività possono essere distinte in due grandi aree che investono trasversalmente tutti i servizi gestiti da ASP:

a) L'accesso ai servizi:

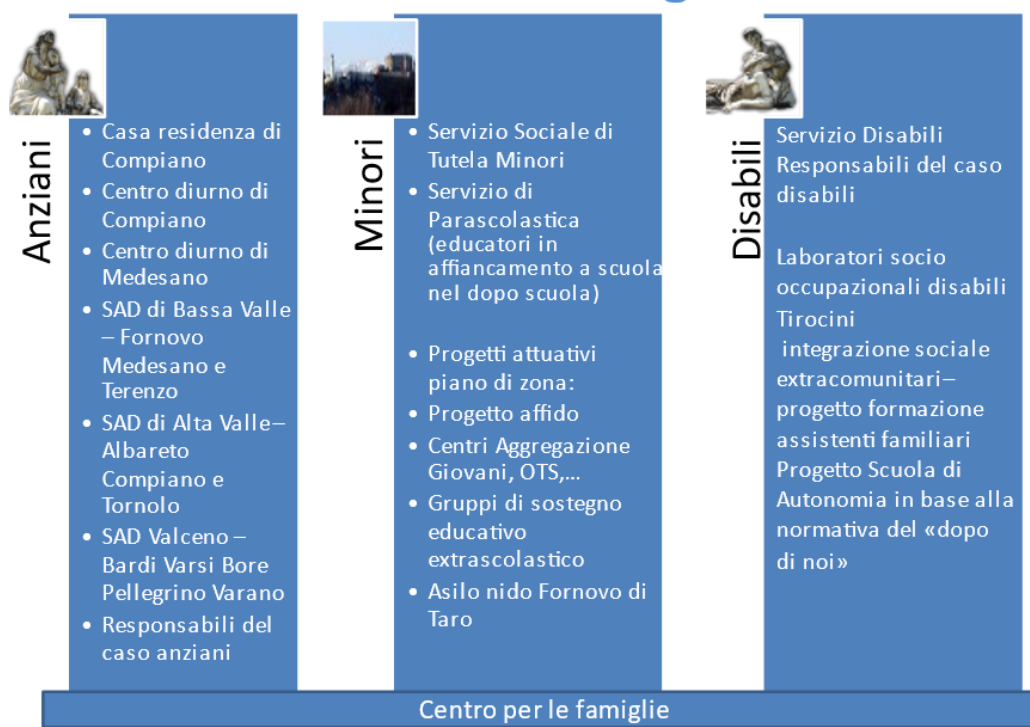
nel 2024 l'accesso ai servizi è stato condotto dalle assistenti sociali, impiegate nel servizio sociale di tutela minori, nel servizio disabili e nel servizio anziani.

b) l'erogazione degli interventi:

nel 2024 i servizi gestiti da ASP sono articolati secondo differenti tipologie, tra cui:

- servizi semiresidenziali per anziani;
- servizi residenziali per anziani;
- servizi semiresidenziali per disabili;
- servizi educativo assistenziali;
- interventi a sostegno della domiciliarità;
- trasferimenti in denaro;
- integrazione sociale, quali i tirocini formativi;
- servizi di supporto, quali il trasporto.

I servizi erogati



2.2. Le “schede” relative alle singole attività

La contabilità analitica di questa Azienda si articola in vari centri di responsabilità:

- La CRA di Compiano chiude il bilancio di esercizio 2024 con un disavanzo di € 35.641,00.

L'attività si chiude a consuntivo con un importo pari ad € 2.867.378,00, in aumento rispetto all'esercizio 2023.

Il centro di costo è finanziato per € 1.555.767,00 da rette ed € 1.012.030,00 da oneri a rilievo sanitario (compreso il rimborso della quota Irap).

Si rileva inoltre un aumento del costo del personale dipendente (+ circa € 30.000,00) e del personale assunto tramite agenzia interinale (+ € 26.000,00) dovuti dall'aumento contrattuale del nuovo CCNL e all'aumento del tasso di assenze.

Sono sensibilmente aumentati rispetto all'esercizio precedente i costi relativi alle utenze, l'acquisto di beni e servizi.

- Centro Diurno Medesano: il centro di costo si chiude con un disavanzo di € 2.069,00.

Il servizio è accreditato in gestione diretta da parte di ASP che impiega nella struttura semiresidenziale personale proprio.

L'attività si chiude a consuntivo con un importo pari ad € 368.372,00, finanziate per € 165.657,00 da rette e € 158.843,00 da oneri a rilievo sanitario (comprensivi della quota di rimborso Irap). Si assesta a € 40.783,00 il contributo comunale.

In 'servizi esternalizzati' sono specificati i costi per la ristorazione, la gestione dei rifiuti, la disinfezione dei locali e altre spese diverse correlate.

Alla voce 'lavoro interinale e altre forme di collaborazione' si evidenzia la quota per la convenzione con i volontari dell'AUSER e delle sostituzioni di personale.

- Servizio SAD di Bassa Valle

L'attività si chiude a consuntivo con un importo pari ad € 697.919,00 finanziate per € 106.171,00 da rette ed € 413.323,00 da oneri a rilievo sanitario (compreso il rimborso della quota Irap). Si assesta a € 178.024,00 il contributo comunale. La gestione unitaria del servizio che si è sviluppata nel corso del 2024 ha portato ad un disavanzo di gestione di € 46.774,00.

Anche in questo centro di costo si evidenzia un aumento del valore della produzione e un aumento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente.

- Servizio SAD di Alta Valle:

La gestione unitaria del servizio che si è confermata nel corso del 2024 integra i SAD dei Comuni di Albareto, Bedonia, Compiano e Tornolo ed ha portato ad un avanzo di € 1.126,00.

Il valore di produzione del centro di costo si assesta a € 136.450,00 (in aumento rispetto all'esercizio precedente) finanziato per € 41.495,00 da rette ed € 81.832,00 da oneri a rilievo sanitario (compreso il rimborso della quota Irap). Si assesta a € 13.123,00 il contributo comunale.

Il servizio è accreditato in gestione diretta da parte di ASP.

- Servizio SAD Valceno:

La gestione unitaria del servizio che si è generata nel corso del 2016 integra i SAD dei Comuni di Varano de' Melegari, Pellegrino Parmense, Bore, Varsi e Bardi ed ha portato ad un avanzo di € 6.020,00.

Il valore di produzione del centro di costo si assesta a € 135.527,00 (in lieve aumento rispetto al valore della produzione dell'esercizio precedente) finanziato per € 45.857,00 da rette ed € 55.362,00 da oneri a rilievo sanitario (compreso il rimborso della quota Irap). Si assesta a € 34.308,00 il contributo comunale.

Il servizio è accreditato in gestione diretta da parte di ASP.

- Servizio per la non autosufficienza

Nel corso del 2024 la gestione del servizio ha portato ad un pareggio dell'attività che si assesta ad € 1.433.664,00.

Nel 2023 il servizio è stato a carico dei comuni e delle rette degli utenti che sono ospitati nei centri diurni e residenziali per disabili.

- Servizio Sociale di Tutela Minori, infanzia ed adolescenza

Chiude il bilancio consuntivo in pareggio.

Le entrate sono risorse comunali e finanziamento del FNNA ed ammontano ad € 1.331.901,00, in aumento rispetto all'esercizio precedente.

In questo servizio sono ricompresi anche i costi per le utenze dei cinque appartamenti per madri sole con figli, messe a disposizione del distretto dalla ASP Rodolfo Tanzi.

Si desidera specificare in particolar modo che il costo del servizio è articolato in due voci di costo di produzione:

1. la voce 'servizi esternalizzati' che vede contabilizzati i costi delle rette o case famiglia in strutture residenziali per minori e i costi per gli educatori a domicilio;
2. la voce 'sussidi e contributi', specifica l'entità delle risorse erogate dalle varie commissioni contributi distrettuali e sono parte integrante del sostegno all'autonomia dei nuclei dei minori presi in carico dal servizio.

- Servizio di Assistenza Parascolastica: il servizio mette a disposizione educatori in affiancamento alle ore scolastiche ed è gestito a consumo, solo per i Comuni che lo richiedono.

Nel corso del 2024 ASP lo ha erogato servizi per un importo pari a € 580.130,00.

Anche tale servizio, essendo rendicontato a consumo, chiude in pareggio.

- Piani di zona

Il centro di costo fotografa l'attività progettuale delegata ad ASP dall'Unione dei Comuni. I progetti in attuazione al piano di zona trasferiti in corso d'anno.

Il centro di costo chiude in sostanziale pareggio.

Il valore della produzione si assesta ad € 844.319,00.

- Centro prelievi di Felegara

Il centro di costo chiude in pareggio ed ha un valore della produzione di € 12.000,00.

Il centro di costo viene consuntivato in pareggio.

- Casa famiglia per anziani di Compiano

Il centro di costo chiude con un utile di € 15.320,00 ed ha un valore della produzione di € 137.189,00, in sensibile aumento rispetto all'esercizio precedente.

- Asilo nido Fornovo

Le differenze tra costi e ricavi di tale centro di costo verranno imputate, per i propri residenti, al Comune di Fornovo

Il centro di costo chiude in pareggio con il contributo del comune di Fornovo di Taro ed ha un valore della produzione di € 525.822,00, in linea con l'anno precedente.

2.3 Livello di raggiungimento degli obiettivi in termini di servizio e di prestazioni svolte

A compimento dell'olare la gestione ASP evidenzia un più che soddisfacente raggiungimento degli obiettivi in termini di servizio.

Per descrivere con quanta più chiarezza possibile tale affermazione, indichiamo qui di seguito come Asp Rossi Sidoli abbia affrontato le molte complessità e le numerose variabili riorganizzative descritte, in particolare distinguendo tra i servizi già in carico, e nuovi conferimenti di servizi:

1. Servizi relativi all'area Tutela Minori, Infanzia ed età evolutiva;
2. Servizi anziani non autosufficienti e fragili e disabili adulti: gestione dell'accesso e servizi sottoposti a regime di accreditamento transitorio.



SEZIONE 1

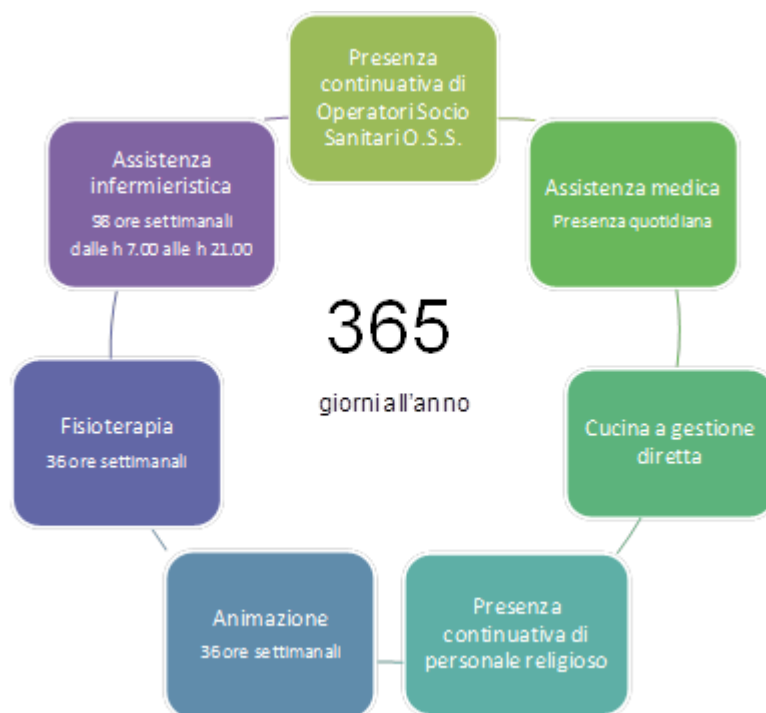
Cra C.D. e Casa Famiglia di Compiano

LA CASA RESIDENZA ANZIANI

La Casa Residenza Anziani “Rossi Sidoli”, con sede legale in via Duca degli Abruzzi n. 27 – Compiano, è un’articolazione organizzativa dell’ASP. Si configura come Struttura Residenziale tutelare a valenza socio-assistenziale e sanitaria, destinata ad accogliere temporaneamente o permanentemente, anziani non autosufficienti o adulti che, a cause di forme morbose equiparabili a quelle geriatriche, si trovino in condizioni di non autosufficienza di grado medio ed elevato, certificata ai sensi della L.R. 5/94, le cui condizioni generali non necessitino di prestazioni ospedaliere e sanitarie specifiche ed ai quali non possa essere garantita, a domicilio, idone risposta assistenziale.

La Casa Residenza Anziani dispone di 44 posti accreditati sulla base della programmazione dei servizi affettuata a livello distrettuale e il cui riconoscimento economico è definito da apposita convenzione con l’Azienda USL, o da apposito contratto di servizio e di 3 posti autorizzati di casa residenza anziani e un posto GRADA.

La Casa Residenza Anziani inoltre dispone di 27 posti semplicemente autorizzati, il cui numero è definito nell’atto autorizzatorio rilasciato dagli organi di competenza.



DESTINATARI

Anziani non autosufficienti di grado medio o elevato non assistibili al domicilio

Adulti non autosufficienti a causa di forme morbose, prevalenti nell'età senile

Anziani con elevato bisogno sanitario e assistenziale

Anziani con gravi disturbi comportamentali

OBIETTIVI

Garantire la promozione del benessere della persona nella sua globalità

valorizzare le capacità residue dell'anziano, la tutela della dignità personale e del radicamento sociale e familiare

Assicurare trattamenti socio-assistenziali e sanitari di base

Operare per garantire agli utenti un adeguato livello di assistenza tutelare, di confort abitativo ed assistenziale, indirizzati alla cura e riabilitazione per favorire e mantenere le capacità personali

Offrire occasioni di vita comunitaria e disponibilità di servizi per l'aiuto nelle attività quotidiane; offrire, altresì, stimoli e possibilità di attività occupazionali e ricreativo-culturali, di mantenimento e riattivazione

Mantenere ed estendere tutti i rapporti con i familiari, con gli amici ed i parenti e con il mondo esterno, favorendo dentro e fuori dalla struttura rapporti, occasioni e momenti di incontro e socializzazione

Collaborare con gruppi e associazioni di volontariato che prestano la loro attività all'interno della struttura o per i singoli gruppi di utenti.

IL CENTRO DIURNO "ROSSI SIDOLI"

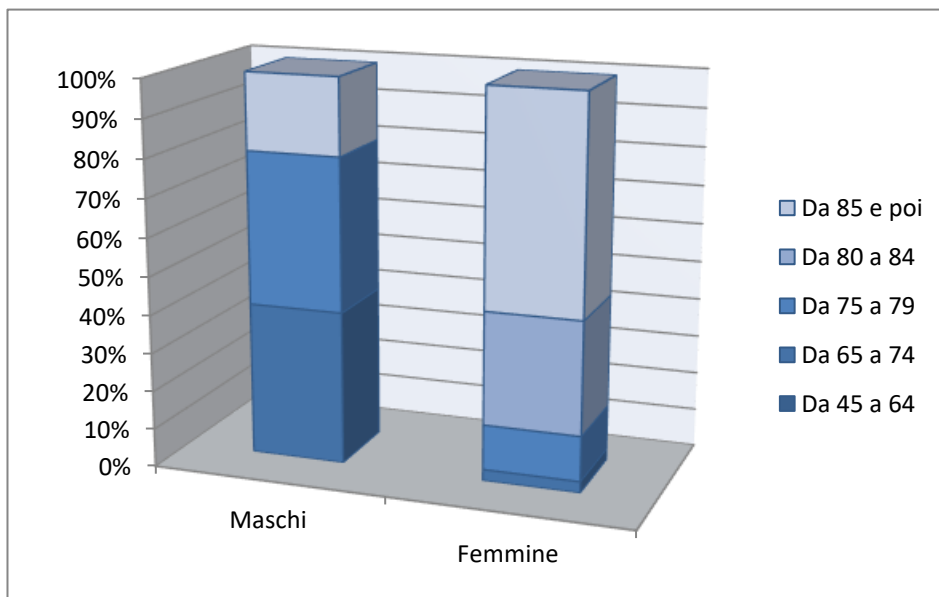
Il Centro Diurno Assistenziale Anziani "Rossi Sidoli" è un servizio a carattere diurno, destinato ad anziani con diverso grado di non- autosufficienza, che offre assistenza tutelare e realizza programmi di riattivazione, socializzazione e animazione, con rientro dell'anziano a domicilio la sera, al fine di favorire il mantenimento dell'autonomia personale e sociale.

La struttura ha tra le proprie finalità di potenziare, mantenere e/o compensare abilità e competenze relative alla sfera dell'autonomia dell'identità, dell'orientamento spazio-temporale e della relazione interpersonale.

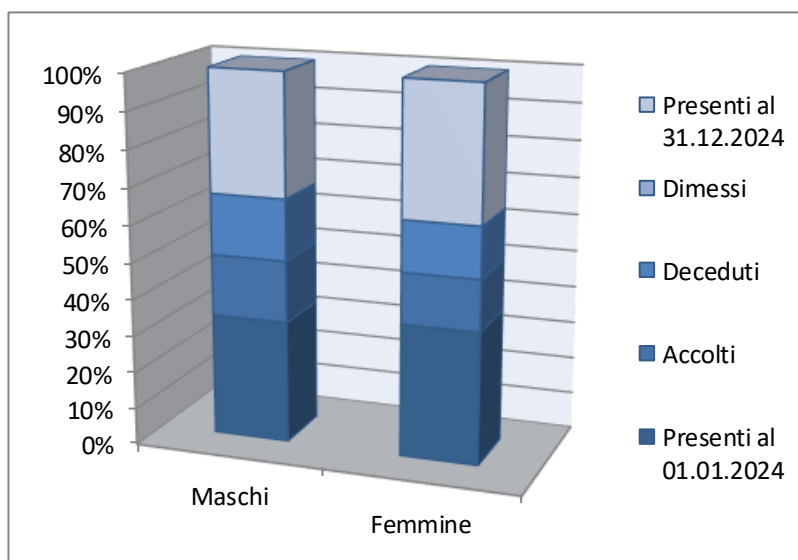
Il Servizio offre flessibilità nella frequenza e possibilità di usufruire del servizio di accompagnamento da e per i rispettivi domicili.

CASA RESIDENZA ANZIANI "ROSSI SIDOLI" AL 31.12.2024

	Da 45 a 64		Da 65 a 74		Da 75 a 79		Da 80 a 84		Da 85 e più		Totale
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
Ospiti non autosufficienti	0	0	4	1	4	4	0	10	2	19	44



	Maschi	Femmine
Ospiti presenti al 01.01.2024	10	34
Ospiti accolti nell'anno	5	13
Ospiti deceduti nell'anno	5	13
Ospiti dimessi nell'anno	0	0
Ospiti presenti al 31.12.2024	10	34

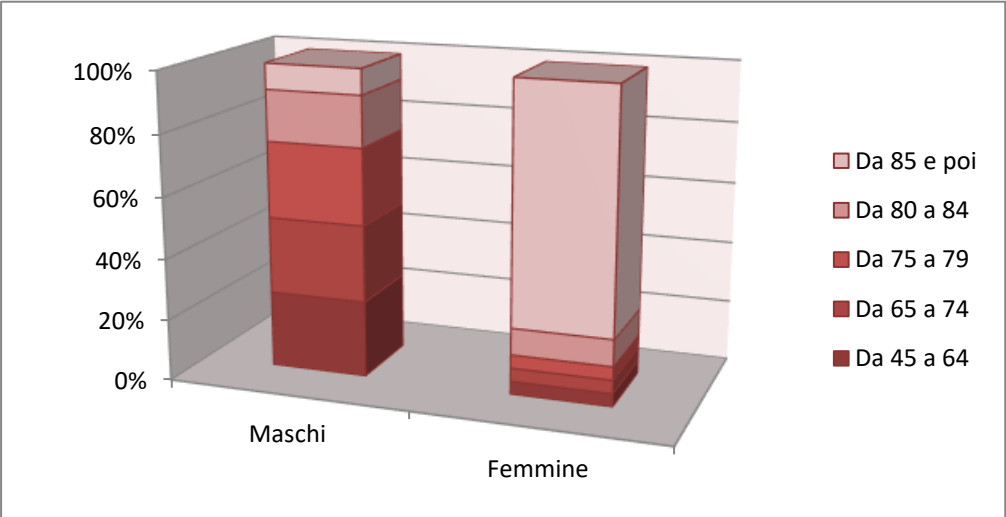


GIORNATE DI PRESENZA	15.958
----------------------	--------

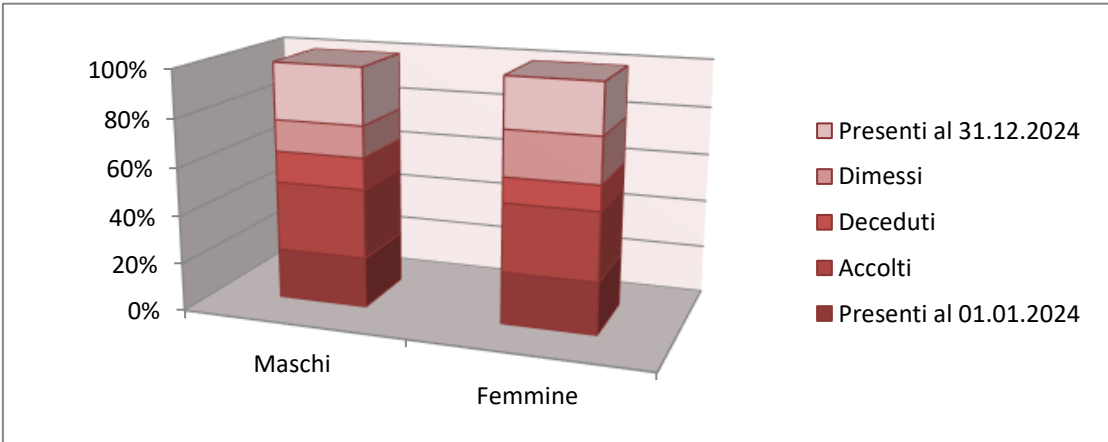
CASA DI RIPOSO "ROSSI SIDOLI" AL 31.12.2024

	Da 45 a 64		Da 65 a 74		Da 75 a 79		Da 80 a 84		Da 85 e più		Totale
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
Ospiti autosufficienti	0	0	3	1	3	1	2	2	1	18	31

- 2 ospiti GRA.DA (01.01.2024-03/05/2024 e 20.06.2024-20.07.2024)



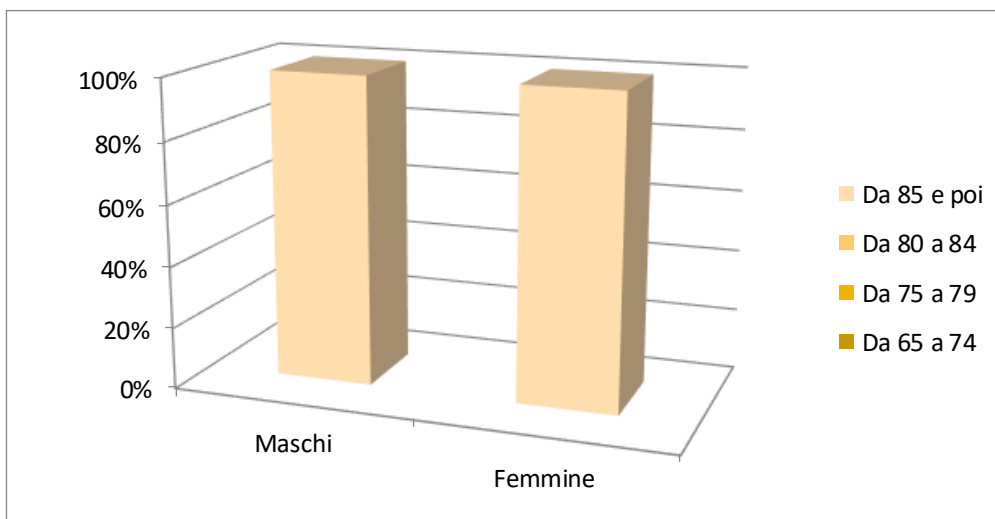
	Maschi	Femmine
Ospiti presenti al 01.01.2024	8	23
Ospiti accolti nell'anno	11	30
Ospiti deceduti nell'anno	5	11
Ospiti dimessi nell'anno	5	20
Ospiti presenti al 31.12.2024	9	22



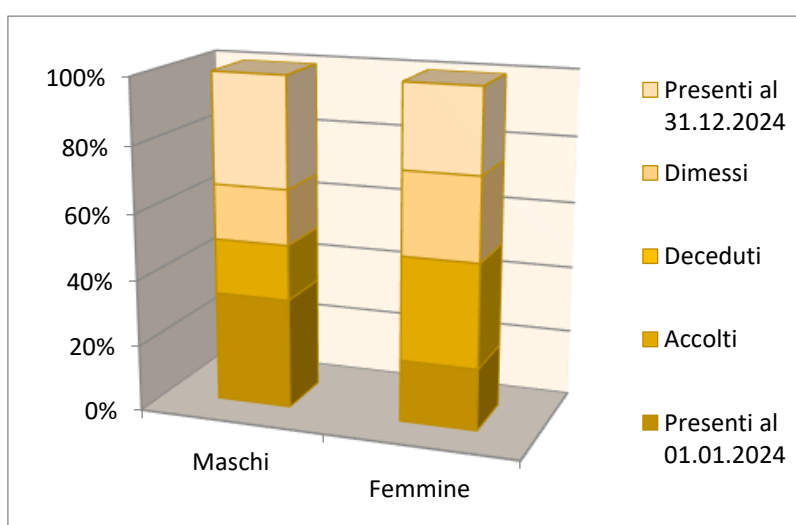
GIORNATE DI PRESENZA	11.346
----------------------	--------

CASA FAMIGLIA "ROSSI SIDOLI" UTENTI AL 31.12.2024

	Da 65 a 74		Da 75 a 79		Da 80 a 84		Da 85 e più		Totale
	M	F	M	F	M	F	M	F	
Ospiti autosufficienti	0	0	0	0	0	0	2	4	6



	Maschi	Femmine
Ospiti presenti al 01.01.2024	2	3
Ospiti accolti nell'anno	1	5
Ospiti deceduti nell'anno	0	0
Ospiti dimessi nell'anno	1	4
Ospiti presenti al 31.12.2024	2	4

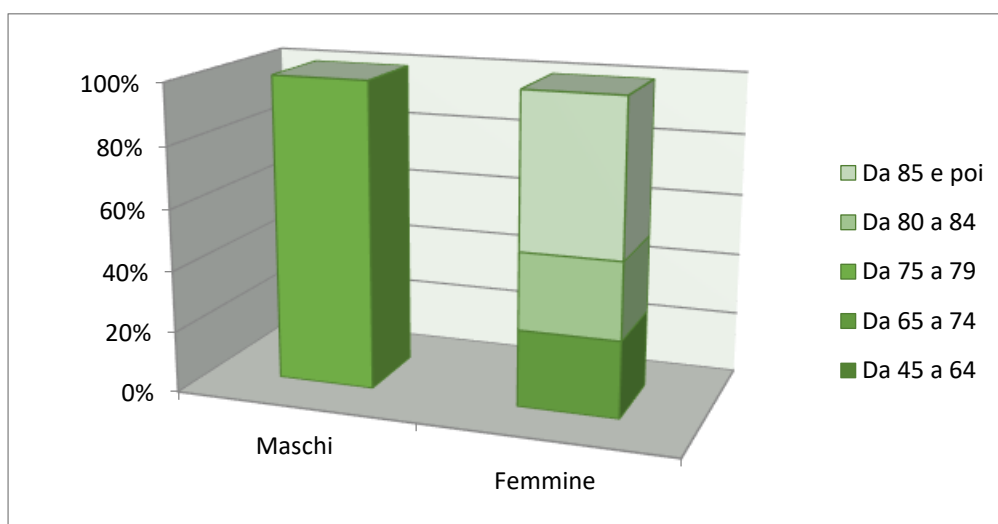


GIORNATE DI PRESENZA

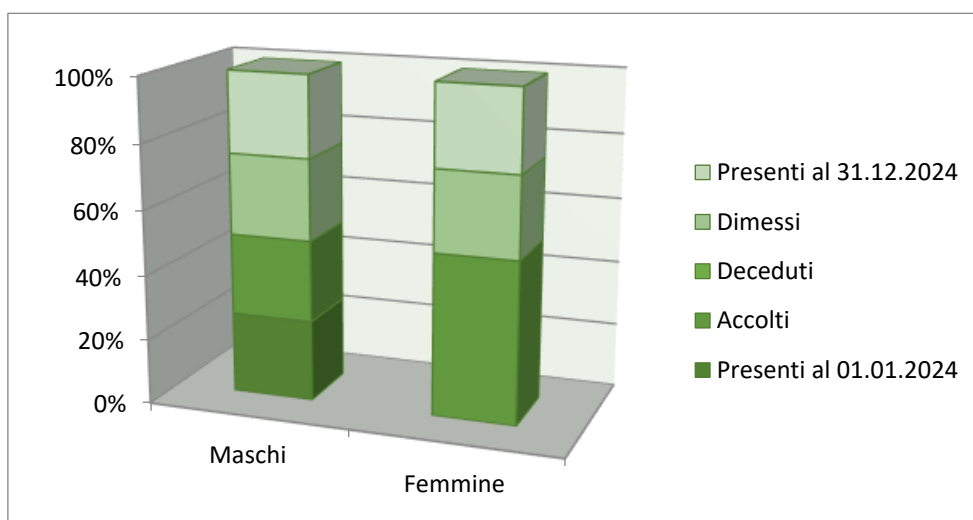
2.037

CENTRO DIURNO DI COMPIANO AL 31.12.2024

	Da 65 a 74		Da 75 a 79		Da 80 a 84		Da 85 e più		Totale
	M	F	M	F	M	F	M	F	5
Ospiti autosufficienti	0	1	1	0	0	0	0	1	
Ospiti non autosufficienti	0	0	0	0	0	1	0	1	



	Maschi	Femmine
Ospiti presenti al 01.01.2024	1	0
Ospiti accolti nell'anno	1	8
Ospiti deceduti nell'anno	0	0
Ospiti dimessi nell'anno	1	4
Ospiti presenti al 31.12.2024	1	4

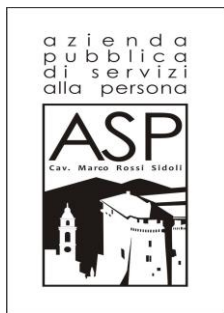


GIORNATE DI PRESENZA	323
-----------------------------	------------



SEZIONE 2

Centro Diurno di Medesano



IL CENTRO DIURNO DI MEDESANO

Definizione del servizio

Il Centro Diurno è una struttura in cui sono erogati servizi socio-assistenziali e socio-sanitari a favore di persone anziane non autosufficienti o con gravi disabilità al fine di favorire il più possibile la loro permanenza nel proprio ambiente di vita e di sostenere le famiglie di appartenenza.

Il Centro Diurno può essere luogo di incontro sociale, culturale, ricreativo e di ristoro.

Finalità del servizio

Il centro diurno è una struttura di tipo semi-residenziale in cui si realizza una presenza degli utenti continuativa e comprendente la consumazione di un pasto e merenda antimeridiana e pomeridiana. Il centro ha la funzione di promuovere iniziative di aggregazione sociale e culturale, finalizzate a potenziare la vita di relazione della popolazione e potrà fungere da punto di appoggio per i servizi socio-assistenziali territoriali. In particolare il Centro Diurno è destinato ad ospitare anziani non autosufficienti e/o parzialmente non autosufficienti e gli obiettivi che si propone sono i seguenti:

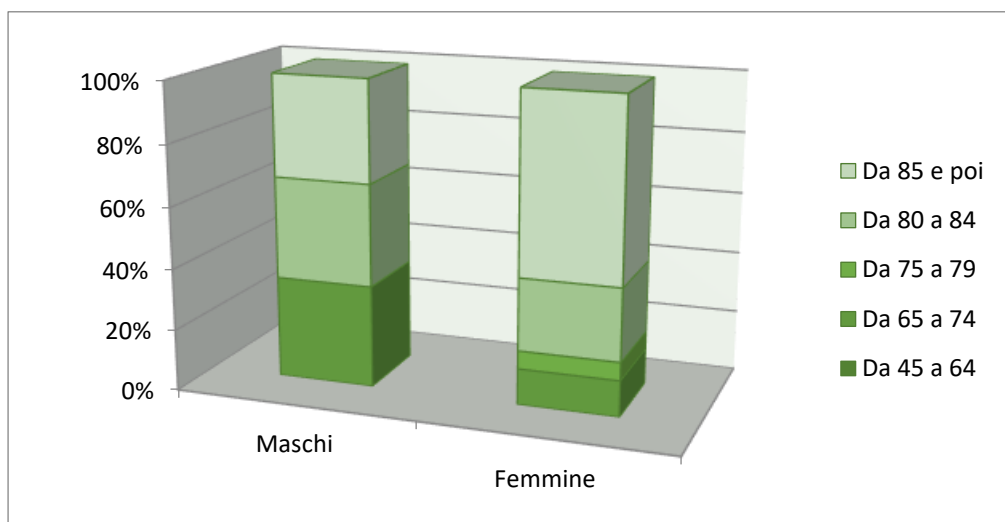
- ritardare e/o evitare l'istituzionalizzazione dell'anziano;
- fornire un sostegno alla famiglia o rete parentale che presenta difficoltà organizzative;
- offrire ospitalità durante l'arco della giornata;
- potenziare l'autonomia e ritardare il deterioramento dell'anziano;
- favorire e stimolare la vita di relazione;
- limitare l'emarginazione e la solitudine;
- integrare attività con altri interventi svolti a livello domiciliare e con il resto della popolazione;
- collaborare con i servizi territoriali per momenti ricreativi.



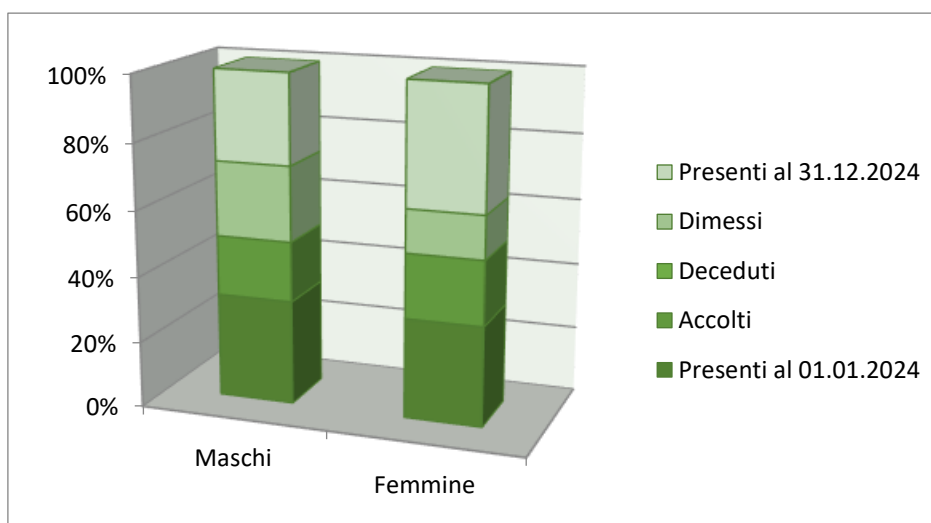
CENTRO DIURNO DI MEDESANO AL 31.12.2024

	Da 45 a 64		Da 65 a 74		Da 75 a 79		Da 80 a 84		Da 85 e più		Totale
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
Ospiti non autosufficienti	0	0	2	2	0	1	2	4	2	10	23

*il totale è superiore rispetto all'autorizzazione al funzionamento in quanto non tutti gli ospiti frequentano tutti i giorni

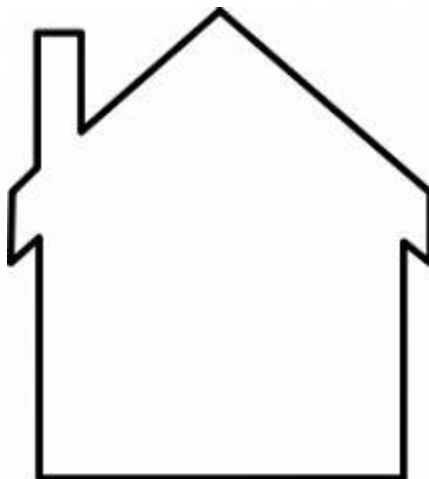


	Maschi	Femmine
Ospiti presenti al 01.01.2024	7	14
Ospiti accolti nell'anno	4	9
Ospiti deceduti nell'anno	0	0
Ospiti dimessi nell'anno	5	6
Ospiti presenti al 31.12.2024	6	17



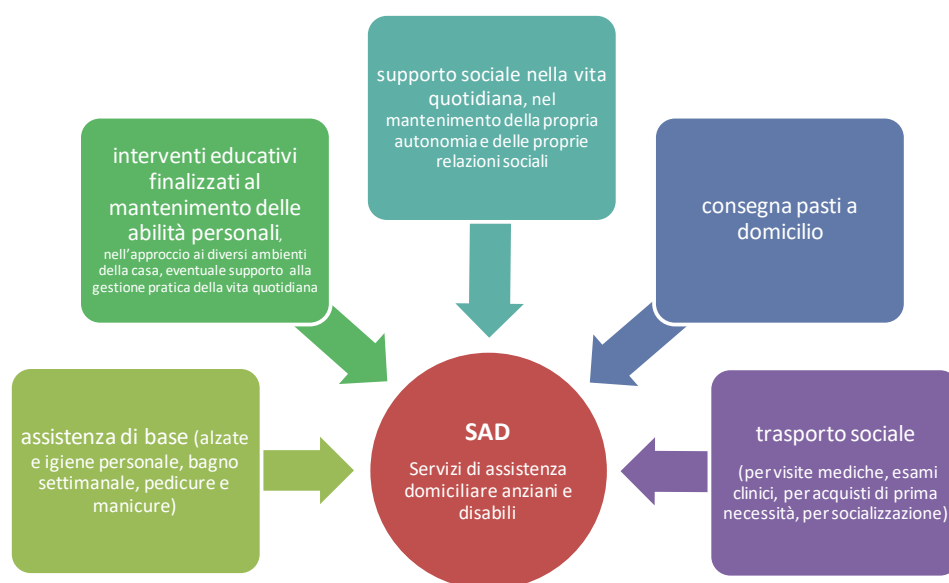
GIORNATE DI PRESENZA

4.873



SEZIONE 3

Servizio Assistenza Domiciliare Bassa Valle



SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE DI BASSA VALLE

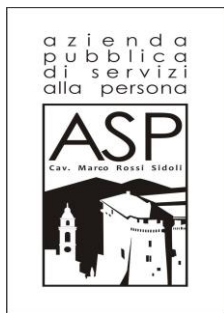
Definizione del servizio

Il servizio di assistenza domiciliare è costituito da un complesso di prestazioni di natura socio-assistenziale, mirate e limitate nel tempo, realizzate prevalentemente presso il domicilio di anziani, disabili adulti ed in genere nuclei familiari in situazioni di grave disagio, al fine di consentire la permanenza del soggetto nel proprio ambiente di vita.

Tale servizio trova applicazione nei casi in cui il soggetto venga a trovarsi nell'impossibilità di provvedere completamente a se stesso senza poter contare sull'aiuto adeguato di famigliari e/o parenti o venga a trovarsi in uno stato di necessità che comprometta la continuazione normale della propria vita familiare e sociale.

Sono di competenza del Servizio di Assistenza Domiciliare gli interventi di natura assistenziale, mentre per quelli di natura sanitaria provvede, per competenza, l'Azienda USL territoriale.

Finalità del servizio



Il Servizio di Assistenza Domiciliare interviene direttamente presso il domicilio delle persone di cui all'art. 1, allo scopo di supplire, secondo le modalità specifiche di tale servizio, in quei casi di impossibilità o inidoneità a svolgere i normali compiti della vita quotidiana.

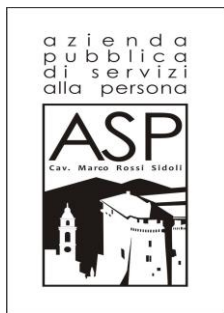
Il SAD persegue le seguenti modalità:

- miglioramento della qualità di vita;
- sostegno al nucleo familiare di appartenenza e, ove non sia presente, interventi necessari alla sostituzione ad esso;
- permanenza del soggetto nell'ambiente familiare e sociale di appartenenza, riducendo in particolar modo ospedalizzazioni e istituzionalizzazioni improprie evitando il ricorso a strutture residenziali per anziani ancora parzialmente autosufficienti;
- recupero e mantenimento del livello di autonomia del soggetto nel suo contesto di vita e nel rispetto della sua autodeterminazione;
- la prevenzione ed il contrasto dei processi di emarginazione sociale e di isolamento, di solitudine e di bisogno in un contesto di miglioramento della vita in genere;
- responsabilizzazione dei familiari e della comunità attraverso varie forme di sensibilizzazione e coinvolgimento.

Destinatari del servizio

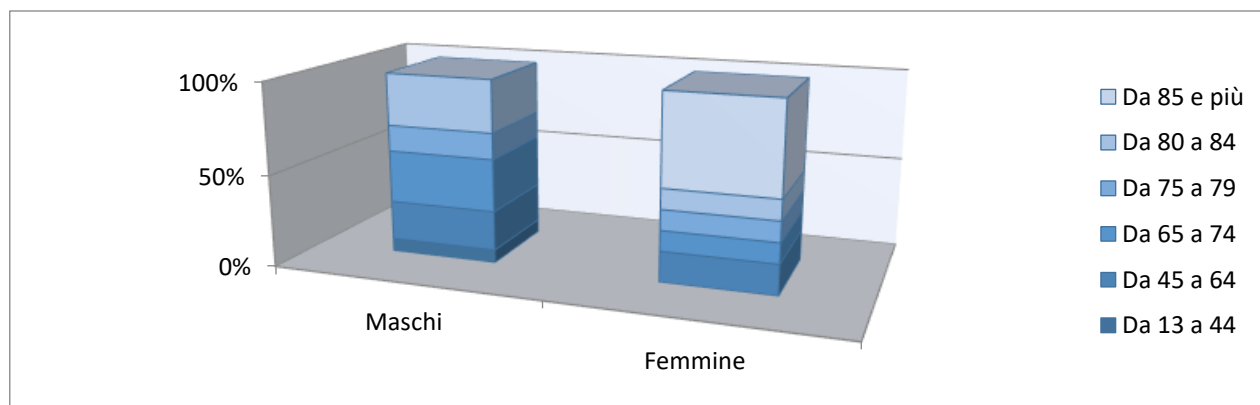
Il Servizio di Assistenza Domiciliare è rivolto a soggetti residenti nei comuni di Medesano, Fornovo e Terenzo che a causa dell'età, condizione di salute o di altre limitazioni psicofisiche, necessitano di un ausilio per il soddisfacimento dei bisogni essenziali relativi alla cura della persona, al governo della casa e altre incombenze quotidiane oltrechè nello svolgimento del proprio ruolo familiare e sociale. In particolare il servizio si rivolge ai nuclei familiari in cui sono presenti una o più:

- Persona non autosufficiente o parzialmente autosufficiente con scarsa capacità organizzativa rispetto alla gestione della propria persona nelle attività quotidiane, in condizione di solitudine e isolamento, che hanno difficoltà a mantenere rapporti con il mondo esterno (soggetti anziani o disabili fisici/psichici);
- Soggetti a rischio di emarginazione.

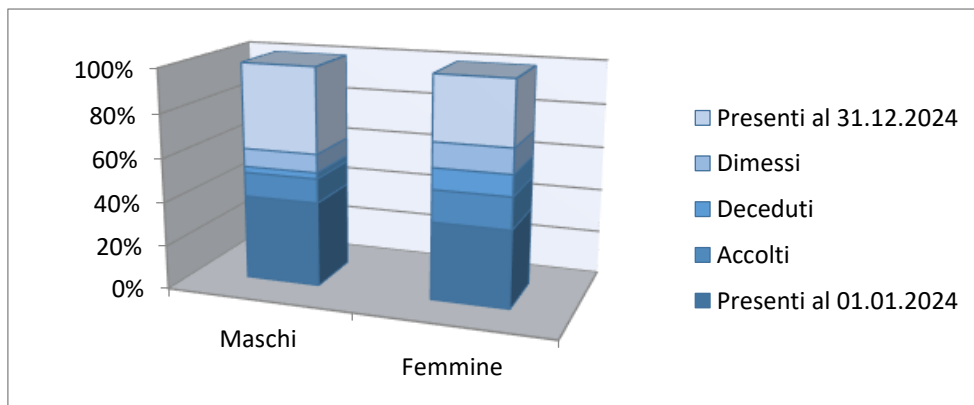
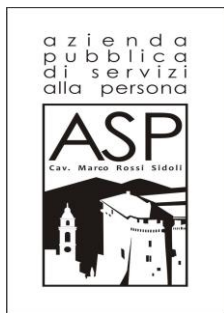


**SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE BASSA VALLE
COMUNE DI FORNOVO DI TARO AL 31.12.2024**

	Da 13 a 44		Da 45 a 64		Da 65 a 74		Da 75 a 79		Da 80 a 84		Da 85 e più		Totale
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	33
Utenti auto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	
Utenti non auto	1	0	3	3	4	2	2	2	4	2	0	9	



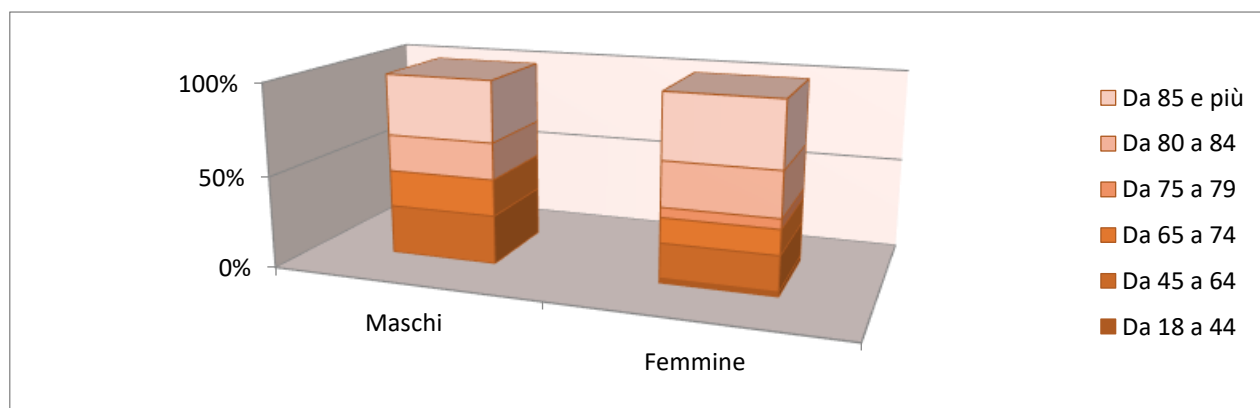
	Maschi	Femmine
Utenti presenti al 01.01.2024	14	22
Utenti accolti nell'anno	4	9
Utenti deceduti nell'anno	1	6
Utenti dimessi nell'anno	3	7
Utenti presenti al 31.12.2024	14	18



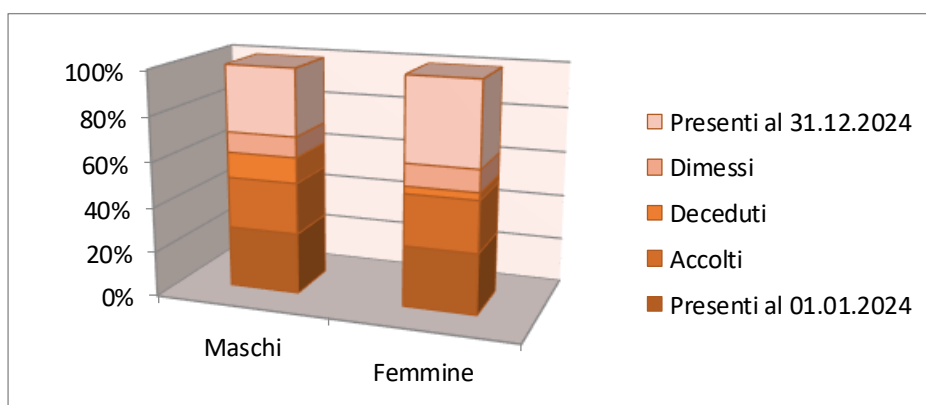
ORE EROGATE CON 1° OPERATORE	4.400,42
ORE EROGATE CON 2° OPERATORE	3.287,53
ORE CONSEGNA PASTO	1.575,00
ORE TRASFERIMENTO	3.410,59
N. PASTI	5.102

**SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE BASSA VALLE
COMUNE DI MEDESANO AL 31.12.2024**

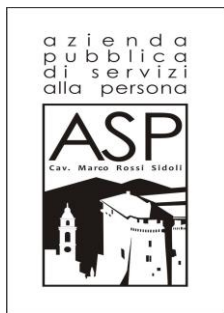
	Da 18 a 44		Da 45 a 64		Da 65 a 74		Da 75 a 79		Da 80 a 84		Da 85 e più		Totale
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	52
Utenti non auto	0	1	4	7	2	5	0	1	2	7	5	13	
Utenti auto	0	0	0	0	1	0	0	1	1	2	0	0	



	Maschi	Femmine
Utenti presenti al 01.01.2024	12	25
Utenti accolti nell'anno	10	21
Utenti deceduti nell'anno	5	3
Utenti dimessi nell'anno	4	9
Utenti presenti al 31.12.2024	13	34

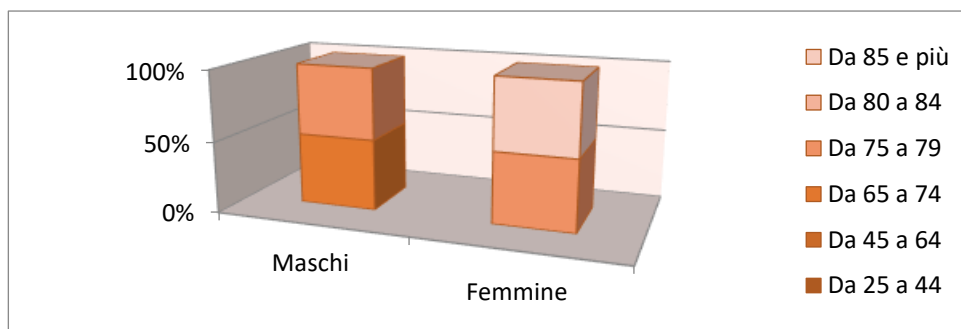


ORE EROGATE CON 1° OPERATORE	1.987,39
ORE EROGATE CON 2° OPERATORE	1.511,70
ORE CONSEGNA PASTO	1.369,00
ORE TRASFERIMENTO	2.455,05
N. PASTI	3.057

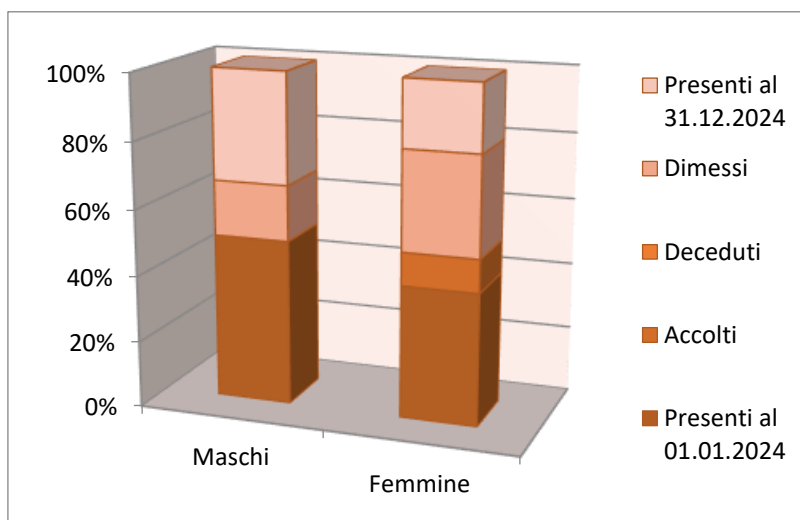


**SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE BASSA VALLE
COMUNE DI TERENCE AL 31.12.2024**

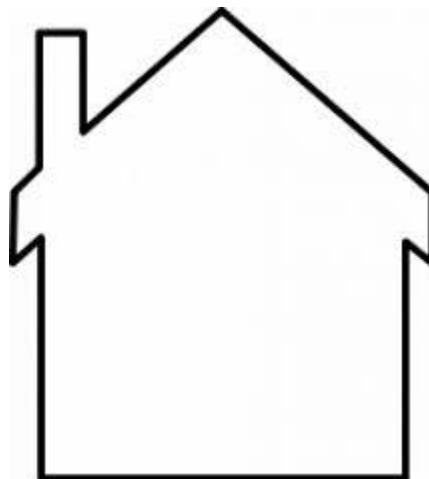
	Da 25 a 44		Da 45 a 64		Da 65 a 74		Da 75 a 79		Da 80 a 84		Da 85 e più		Totale
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	4
Utenti non auto	0	0	0	0	1	0	1	1	0	0	0	1	



	Maschi	Femmine
Utenti presenti al 01.01.2024	3	4
Utenti accolti nell'anno	0	1
Utenti deceduti nell'anno	0	0
Utenti dimessi nell'anno	1	3
Utenti presenti al 31.12.2024	2	2



ORE EROGATE CON 1° OPERATORE	644,74
ORE EROGATE CON 2° OPERATORE	434,09
ORE TRASFERIMENTO	828
PASTI	0



SEZIONE 4

Servizio di Assistenza Domiciliare Alta Valle



SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE DI ALTA VALLE

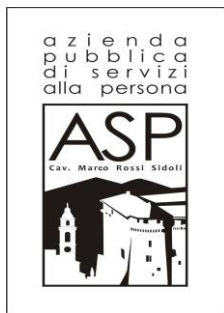
Oggetto e modalità di affidamento del servizio

Col presente regolamento l'Azienda di Servizi alla Persona "Asp Cav. Marco Rossi Sidoli" di Compiano norma il funzionamento del SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE a favore della popolazione del Distretto Valli Taro e Ceno ed in particolare destinata sia ad anziani non autosufficienti che parzialmente non autosufficienti.

L'Azienda di Servizi alla Persona "Asp Cav. Marco Rossi Sidoli di Compiano (di seguito ASP) rappresenta l'Ente Gestore del Servizio di Assistenza Domiciliare di bassa valle a seguito dell'affidamento da parte dei Comuni di Compiano, Albareto e Tornolo regolato da Contratto di Servizio.

Definizione del servizio

Il servizio di assistenza domiciliare è costituito da un complesso di prestazioni di natura socio-assistenziale, mirate e limitate nel tempo, realizzate prevalentemente presso il domicilio di anziani,



disabili adulti ed in genere nuclei familiari in situazioni di grave disagio, al fine di consentire la permanenza del soggetto nel proprio ambiente di vita.

Tale servizio trova applicazione nei casi in cui il soggetto venga a trovarsi nell'impossibilità di provvedere completamente a se stesso senza poter contare sull'aiuto adeguato di famigliari e/o parenti o venga a trovarsi in uno stato di necessità che comprometta la continuazione normale della propria vita famigliare e sociale.

Sono di competenza del Servizio di Assistenza Domiciliare gli interventi di natura assistenziale, mentre per quelli di natura sanitaria provvede, per competenza, l'Azienda USL territoriale.

Finalità del servizio

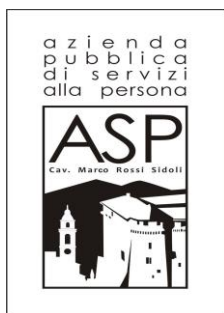
Il Servizio di Assistenza Domiciliare interviene direttamente presso il domicilio delle persone di cui all'art. 1, allo scopo di supplire, secondo le modalità specifiche di tale servizio, in quei casi di impossibilità o inidoneità a svolgere i normali compiti della vita quotidiana.

Il SAD persegue le seguenti modalità:

- Miglioramento della qualità di vita;
- Sostegno al nucleo famigliare di appartenenza e, ove non sia presente, interventi necessari alla sostituzione ad esso;
- Permanenza del soggetto nell'ambiente familiare e sociale di appartenenza, riducendo in particolar modo ospedalizzazioni e istituzionalizzazioni improprie evitando il ricorso a strutture residenziali per anziani ancora parzialmente autosufficienti;
- Recupero e mantenimento del livello di autonomia del soggetto nel suo contesto di vita e nel rispetto della sua autodeterminazione;
- La prevenzione ed il contrasto dei processi di emarginazione sociale e di isolamento, di solitudine e di bisogno in un contesto di miglioramento della vita in genere;
- Responsabilizzazione dei famigliari e della comunità attraverso varie forme di sensibilizzazione e coinvolgimento.

Destinatari del servizio

Il Servizio di Assistenza Domiciliare è rivolto a soggetti residenti nei comuni di Albareto, Tornolo e Compiano che a causa dell'età, condizione di salute o di altre limitazioni psicofisiche, necessitano

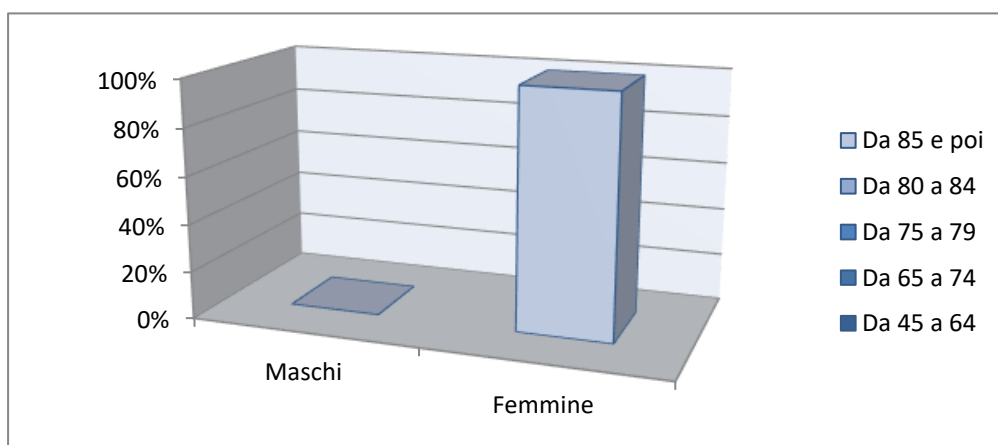


di un ausilio per il soddisfacimento dei bisogni essenziali relativi alla cura della persona, al governo della casa e altre incombenze quotidiane oltreché nello svolgimento del proprio ruolo familiare e sociale. In particolare il servizio si rivolge ai nuclei familiari in cui sono presenti una o più:

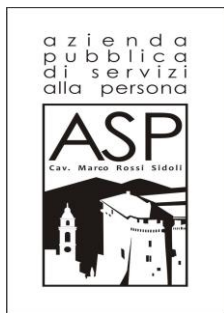
- Persona non autosufficiente o parzialmente autosufficiente con scarsa capacità organizzativa rispetto alla gestione della propria persona nelle attività quotidiane, in condizione di solitudine e isolamento, che hanno difficoltà a mantenere rapporti con il mondo esterno (soggetti anziani o disabili fisici/psichici);
- Soggetti a rischio di emarginazione

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ALTA VALLE COMUNE DI ALBARETO AL 31.12.2024

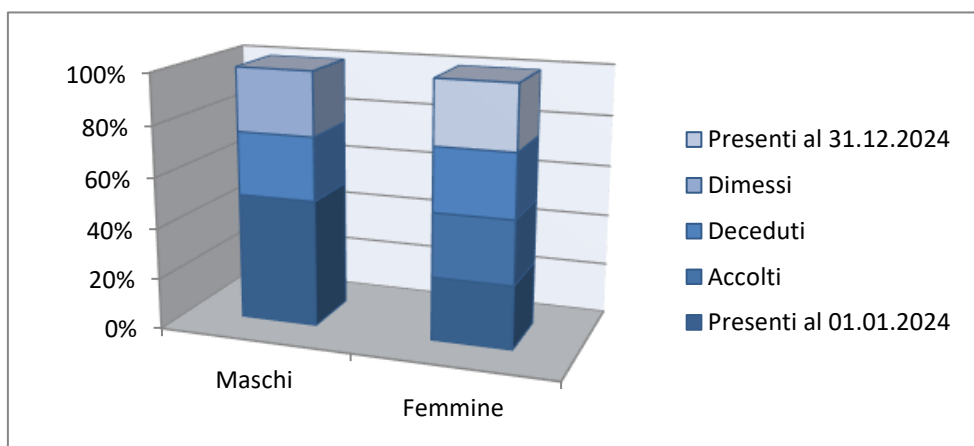
	Da 45 a 64		Da 65 a 74		Da 75 a 79		Da 80 a 84		Da 85 e più		Totale
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	1
Utenti non autosufficienti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	



	Maschi	Femmine
Utenti presenti al 01.01.2024	2	1
Utenti accolti nell'anno	0	1



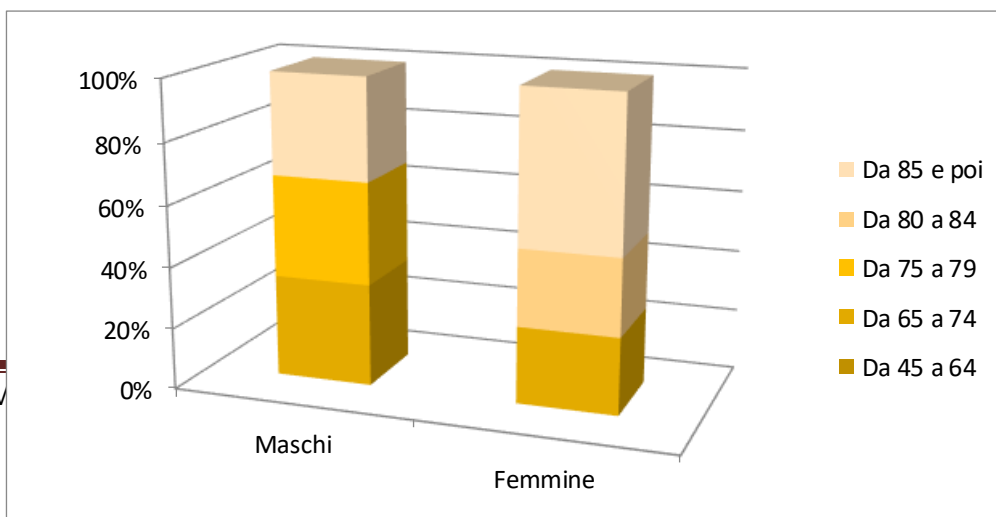
Utenti deceduti nell'anno	1	1
Utenti dimessi nell'anno	1	0
Utenti presenti al 31.12.2024	0	1

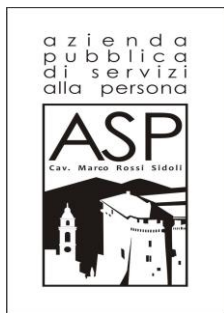


ORE EROGATE CON 1° OPERATORE	193,82
ORE EROGATE CON 2° OPERATORE	193,82
ORE TRASFERIMENTO	99,20
PASTI	922

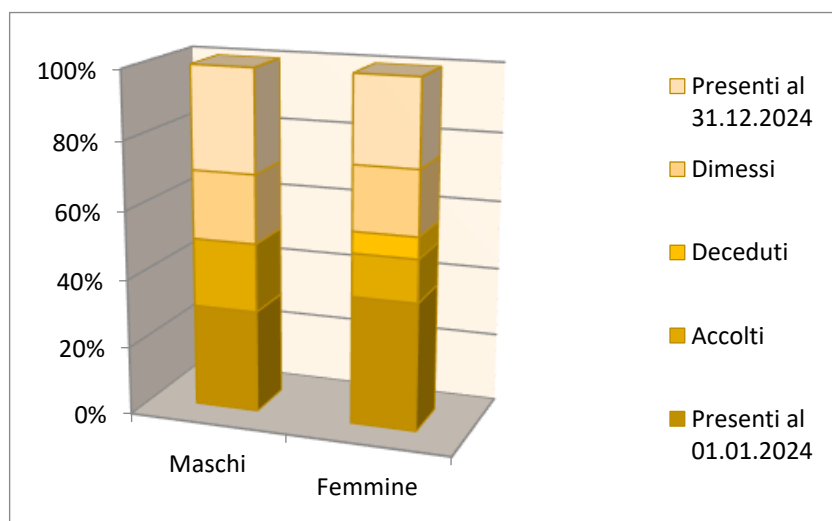
SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ALTA VALLE COMUNE DI BEDONIA AL 31.12.2024

	Da 45 a 64		Da 65 a 74		Da 75 a 79		Da 80 a 84		Da 85 e più		Totale
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	7
Ospiti non autosufficienti	0	0	1	1	1	0	0	1	1	2	





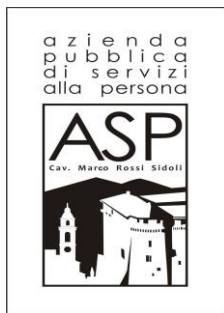
	Maschi	Femmine
Utenti presenti al 01.06.2024	3	6
Utenti accolti nell'anno	2	2
Utenti deceduti nell'anno	0	1
Utenti dimessi nell'anno	2	3
Utenti presenti al 31.12.2024	3	4



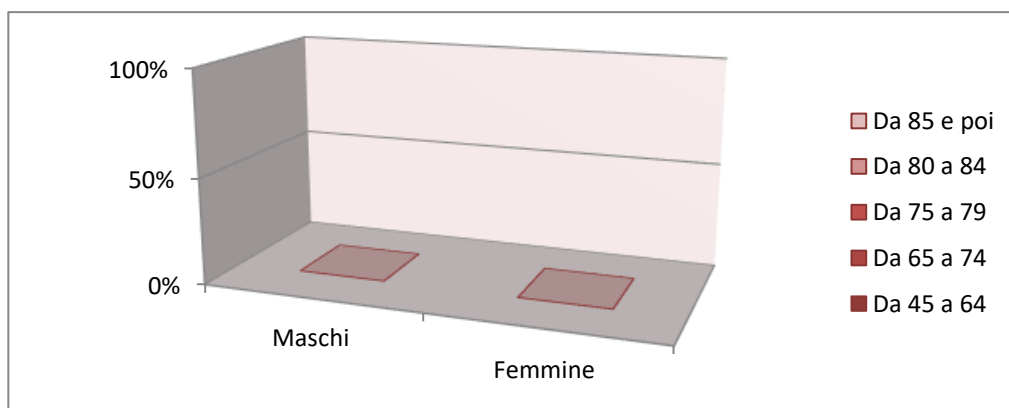
ORE EROGATE CON 1° OPERATORE	1.509,40
ORE EROGATE CON 2° OPERATORE	483,76
ORE TRASFERIMENTO	364,83

**SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ALTA VALLE
COMUNE DI COMPIANO AL 31.12.2024**

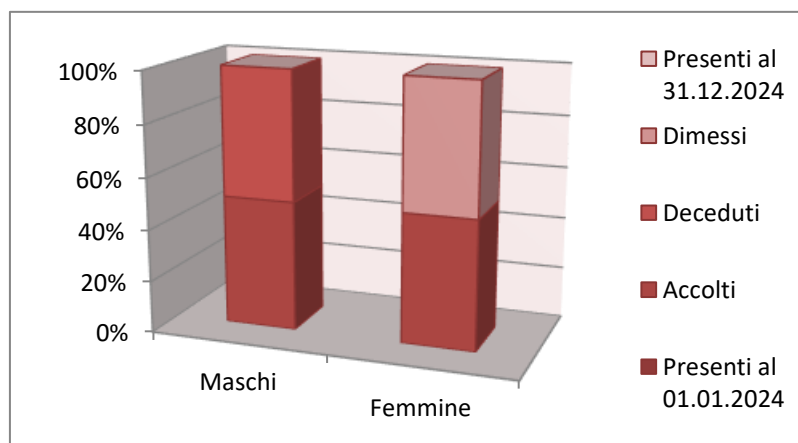
	Da 45 a 64	Da 65 a 74	Da 75 a 79	Da 80 a 84	Da 85 e più	Totale
--	------------	------------	------------	------------	-------------	--------

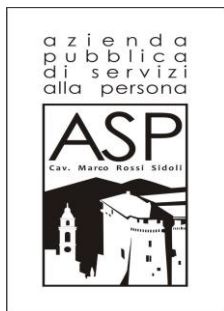


	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	0
Utenti non autosufficienti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0



	Maschi	Femmine
Utenti presenti al 01.01.2024	0	0
Utenti accolti nell'anno	1	1
Utenti deceduti nell'anno	1	0
Utenti dimessi nell'anno	0	1
Utenti presenti al 31.12.2024	0	0

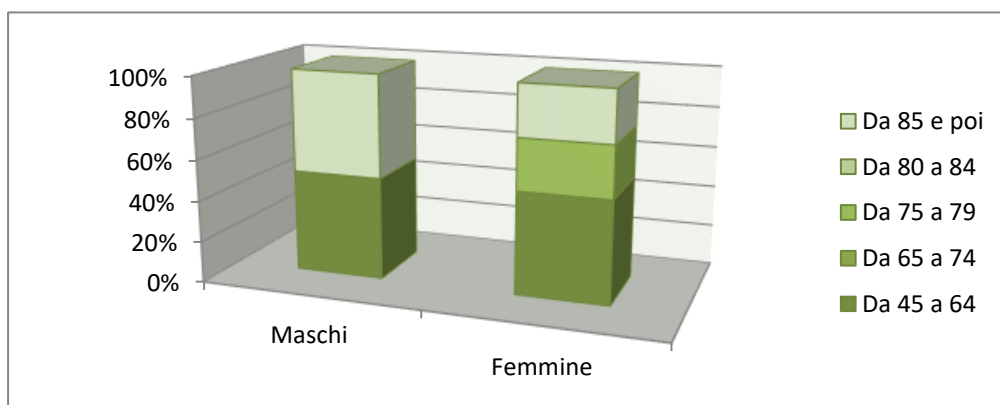




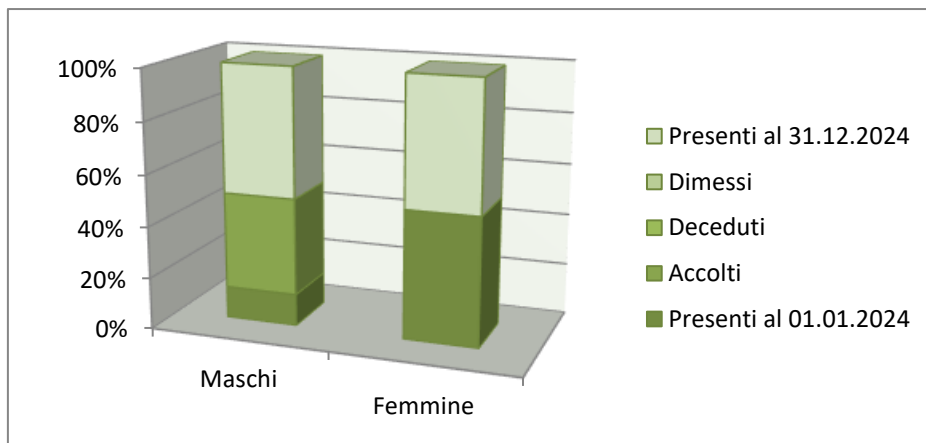
ORE EROGATE CON 1° OPERATORE	73,80
ORE EROGATE CON 2° OPERATORE	36,72
ORE TRASFERIMENTO	34,49
NUMERO PASTI	122

**SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ALTA VALLE
COMUNE DI TORNOLO AL 31.12.2024**

	Da 45 a 64		Da 65 a 74		Da 75 a 79		Da 80 a 84		Da 85 e più		Totale
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	5
Utenti non autosufficienti	0	0	3	0	0	0	0	0	1	1	



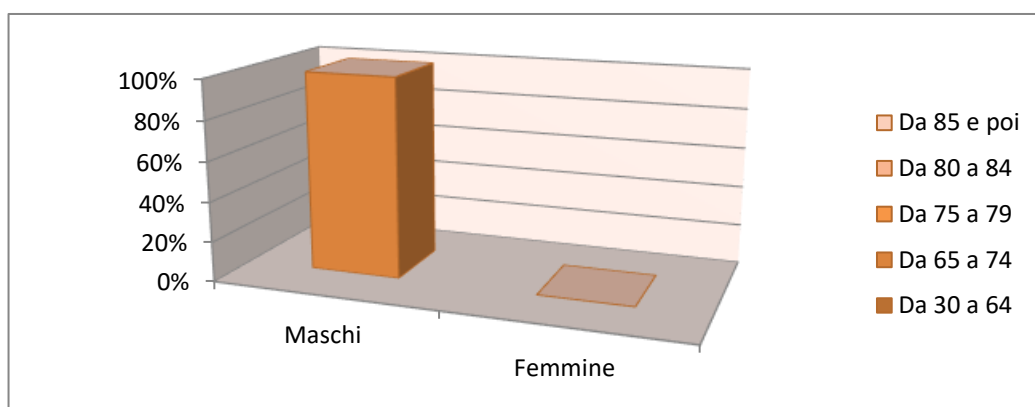
	Maschi	Femmine
Utenti presenti al 01.01.2024	1	1
Utenti accolti nell'anno	3	0
Utenti deceduti nell'anno	0	0
Utenti dimessi nell'anno	0	0
Utenti presenti al 31.12.2024	4	1



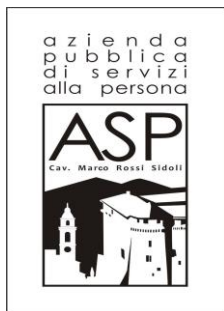
ORE EROGATE CON 1° OPERATORE	920,77
ORE EROGATE CON 2° OPERATORE	6,92
ORE TRASFERIMENTO	445,44
NUMERO PASTI	0

**SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE VALCENO
COMUNE DI BARDI AL 31.12.2024**

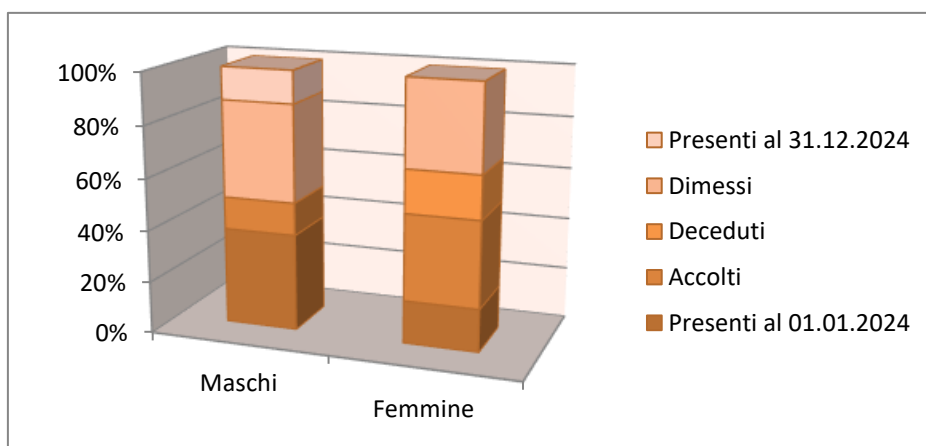
	Da 30 a 64		Da 65 a 74		Da 75 a 79		Da 80 a 84		Da 85 e più		Totale
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	1
Utenti non autosufficienti	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	



	Maschi	Femmine
--	--------	---------



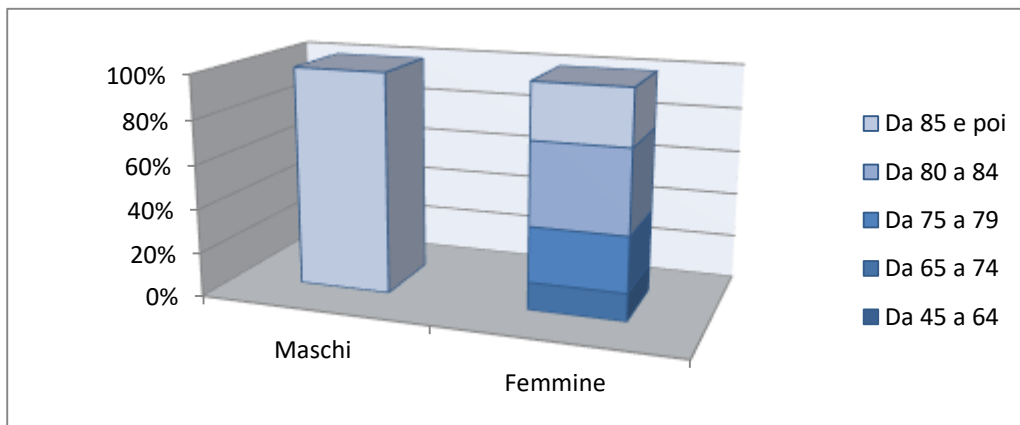
Utenti presenti al 01.01.2024	3	1
Utenti accolti nell'anno	1	2
Utenti deceduti nell'anno	0	1
Utenti dimessi nell'anno	3	2
Utenti presenti al 31.12.2024	1	0



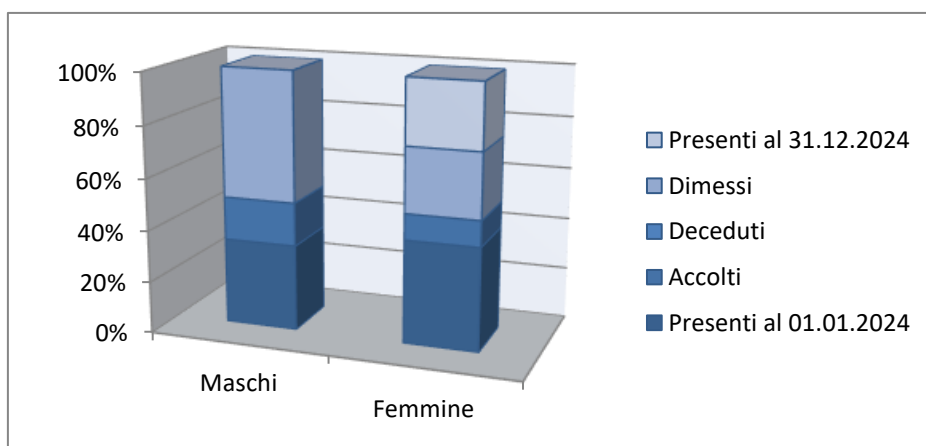
ORE EROGATE CON 1° OPERATORE	494,95
ORE EROGATE CON 2° OPERATORE	124,31
ORE TRASFERIMENTO	135,97
PASTI	211

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE VALCENO COMUNE DI BORE AL 31.12.2024

	Da 45 a 64		Da 65 a 74		Da 75 a 79		Da 80 a 84		Da 85 e più		Totale
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	7
Utenti autosufficienti	0	0	1	0	1	1	1	1	1	0	
Utenti non autosufficienti	0	0	0	0	0	2	0	1	0	2	



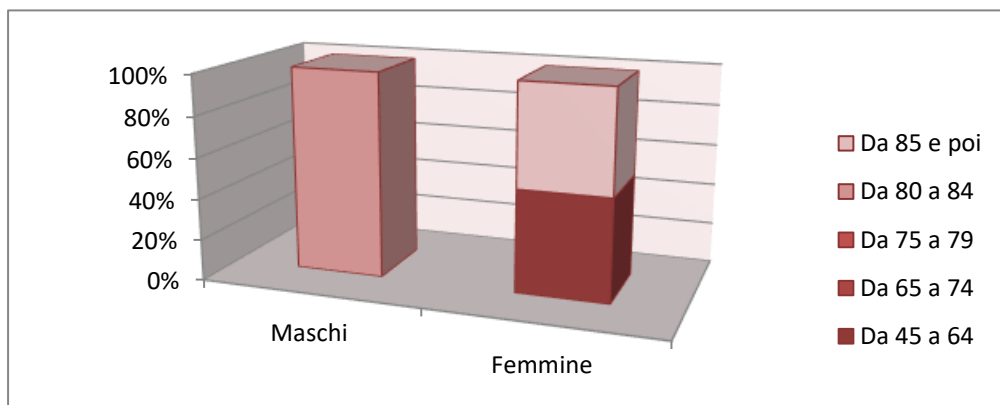
	Maschi	Femmine
Utenti presenti al 01.01.2024	2	8
Utenti accolti nell'anno	1	2
Utenti deceduti nell'anno	0	0
Utenti dimessi nell'anno	3	5
Utenti presenti al 31.12.2024	0	5



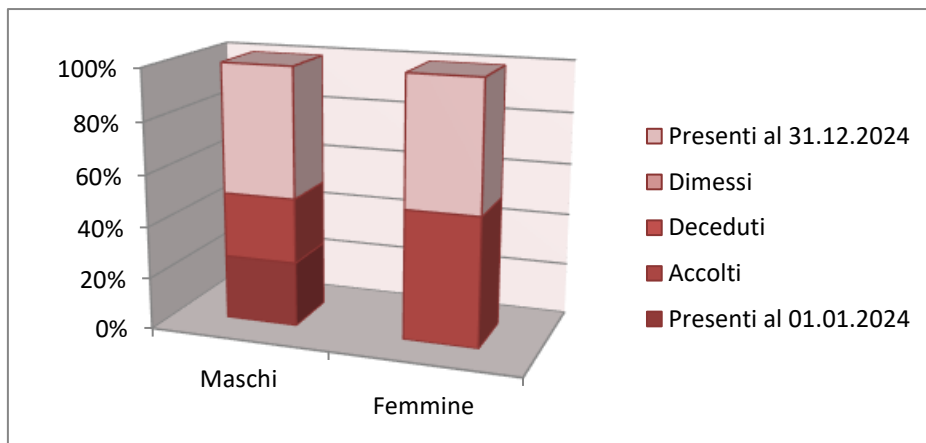
ORE EROGATE CON 1° OPERATORE	297,33
ORE EROGATE CON 2° OPERATORE	44,62
ORE TRASFERIMENTO	275,04
NUMERO PASTI	1.530

**SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE VALCENO
COMUNE DI PELLEGRINO PARMENSE AL 31.12.2024**

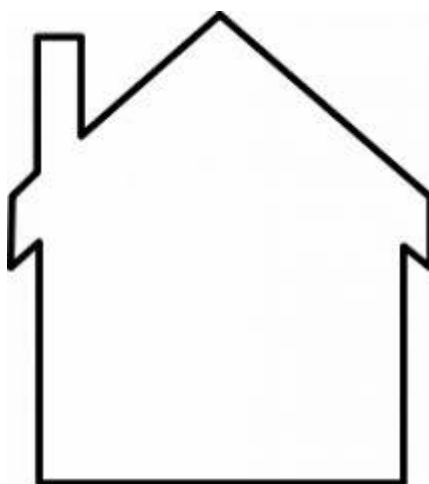
	Da 45 a 64		Da 65 a 74		Da 75 a 79		Da 80 a 84		Da 85 e più		Totale
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	4
Utenti autosufficienti	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	
Utenti non autosufficienti	0	0	0	0	0	0	2	0	0	1	



	Maschi	Femmine
Utenti presenti al 01.01.2024	1	0
Utenti accolti nell'anno	1	1
Utenti deceduti nell'anno	0	0
Utenti dimessi nell'anno	0	0
Utenti presenti al 31.12.2024	2	1

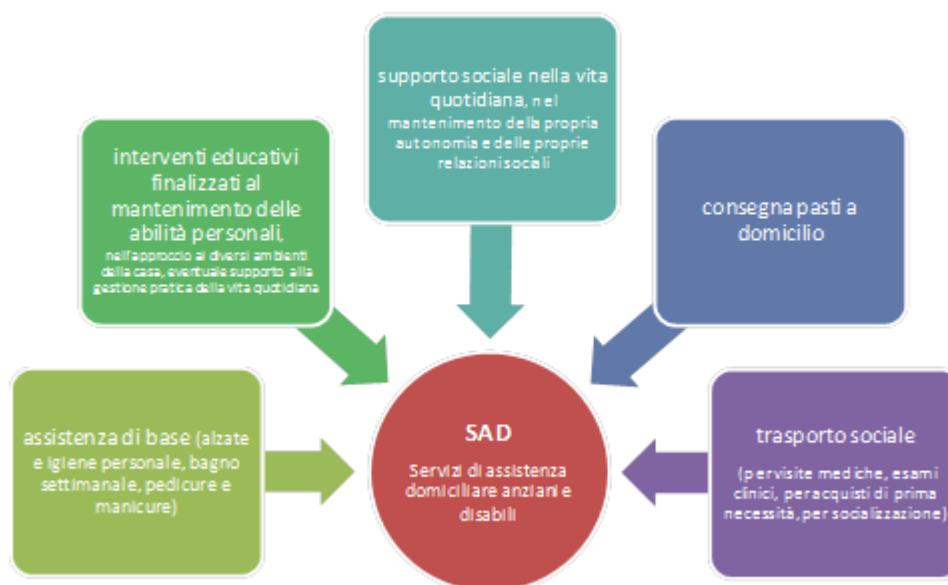


ORE EROGATE CON 1° OPERATORE	21,60
ORE EROGATE CON 2° OPERATORE	0
ORE TRASFERIMENTO	28,05
PASTI	222



SEZIONE 5

Servizio di Assistenza Domiciliare Valceno



SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE VALCENO

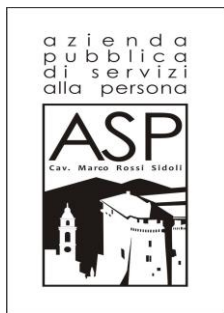
Oggetto e modalità di affidamento del servizio

Col presente regolamento l'Azienda di Servizi alla Persona "Asp Cav. Marco Rossi Sidoli" di Compiano norma il funzionamento del SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE a favore della popolazione del Distretto Valli Taro e Ceno ed in particolare destinata sia ad anziani non autosufficienti che parzialmente non autosufficienti.

L'Azienda di Servizi alla Persona "Asp Cav. Marco Rossi Sidoli di Compiano (di seguito ASP) rappresenta l'Ente Gestore del Servizio di Assistenza Domiciliare di bassa valle a seguito dell'affidamento da parte dei Comuni di Varano Melegari, Pellegrino Parmense, Bore, Varsi e Bardi e regolato da Contratto di Servizio.

Definizione del servizio

Il servizio di assistenza domiciliare è costituito da un complesso di prestazioni di natura socio-assistenziale, mirate e limitate nel tempo, realizzate prevalentemente presso il domicilio di anziani,



disabili adulti ed in genere nuclei familiari in situazioni di grave disagio, al fine di consentire la permanenza del soggetto nel proprio ambiente di vita.

Tale servizio trova applicazione nei casi in cui il soggetto venga a trovarsi nell'impossibilità di provvedere completamente a se stesso senza poter contare sull'aiuto adeguato di famigliari e/o parenti o venga a trovarsi in uno stato di necessità che comprometta la continuazione normale della propria vita famigliare e sociale.

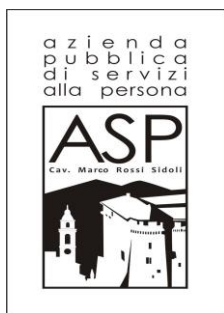
Sono di competenza del Servizio di Assistenza Domiciliare gli interventi di natura assistenziale, mentre per quelli di natura sanitaria provvede, per competenza, l'Azienda USL territoriale.

Finalità del servizio

Il Servizio di Assistenza Domiciliare interviene direttamente presso il domicilio delle persone di cui all'art. 1, allo scopo di supplire, secondo le modalità specifiche di tale servizio, in quei casi di impossibilità o inidoneità a svolgere i normali compiti della vita quotidiana.

Il SAD persegue le seguenti modalità:

- Miglioramento della qualità di vita;
- Sostegno al nucleo famigliare di appartenenza e, ove non sia presente, interventi necessari alla sostituzione ad esso;
- Permanenza del soggetto nell'ambiente familiare e sociale di appartenenza, riducendo in particolar modo ospedalizzazioni e istituzionalizzazioni improprie evitando il ricorso a strutture residenziali per anziani ancora parzialmente autosufficienti;
- Recupero e mantenimento del livello di autonomia del soggetto nel suo contesto di vita e nel rispetto della sua autodeterminazione;
- La prevenzione ed il contrasto dei processi di emarginazione sociale e di isolamento, di solitudine e di bisogno in un contesto di miglioramento della vita in genere;
- Responsabilizzazione dei famigliari e della comunità attraverso varie forme di sensibilizzazione e coinvolgimento.



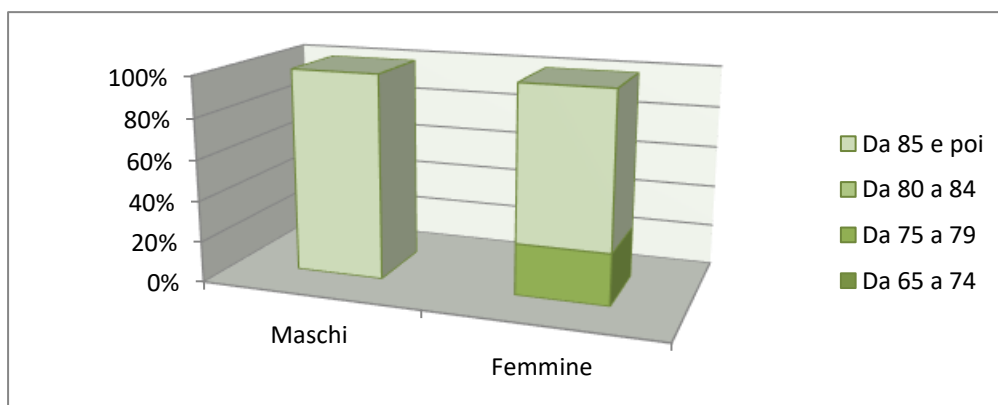
Destinatari del servizio

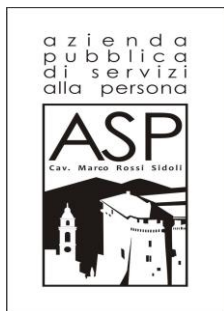
Il Servizio di Assistenza Domiciliare è rivolto a soggetti residenti nei comuni di Bardi, Varsi, Pellegrino Parmense, Bore e Varano de' Melegari che a causa dell'età, condizione di salute o di altre limitazioni psicofisiche, necessitano di un ausilio per il soddisfacimento dei bisogni essenziali relativi alla cura della persona, al governo della casa e altre incombenze quotidiane oltreché nello svolgimento del proprio ruolo familiare e sociale. In particolare il servizio si rivolge ai nuclei familiari in cui sono presenti una o più:

- Persona non autosufficiente o parzialmente autosufficiente con scarsa capacità organizzativa rispetto alla gestione della propria persona nelle attività quotidiane, in condizione di solitudine e isolamento, che hanno difficoltà a mantenere rapporti con il mondo esterno (soggetti anziani o disabili fisici/psichici);
- Soggetti a rischio di emarginazione.

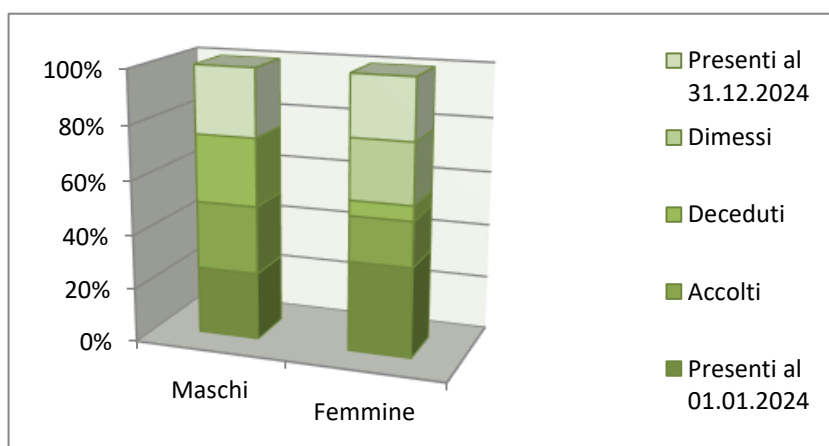
SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE VALCENO COMUNE DI VARANO DE MELEGARI AL 31.12.2024

	Da 65 a 74		Da 75 a 79		Da 80 a 84		Da 85 e più		Totale
	M	F	M	F	M	F	M	F	
Utenti non autosufficienti	0	0	0	1	0	0	1	3	5





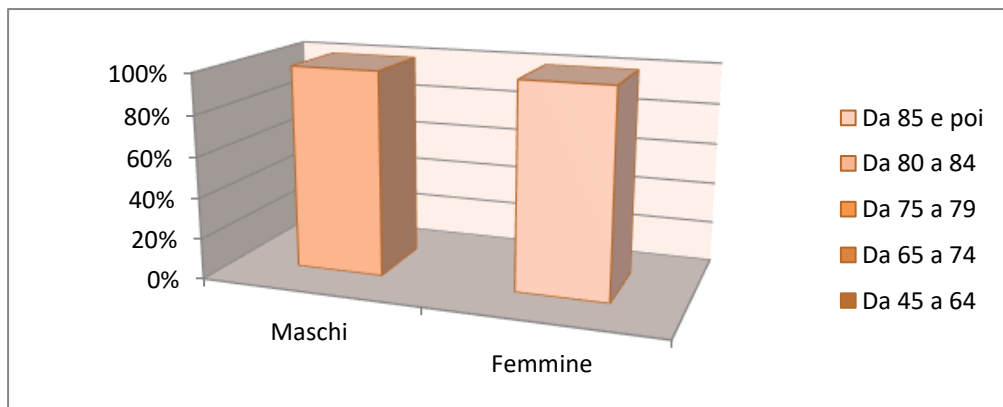
	Maschi	Femmine
Utenti presenti al 01.01.2024	1	6
Utenti accolti nell'anno	1	3
Utenti deceduti nell'anno	1	1
Utenti dimessi nell'anno	0	4
Utenti presenti al 31.12.2024	1	4



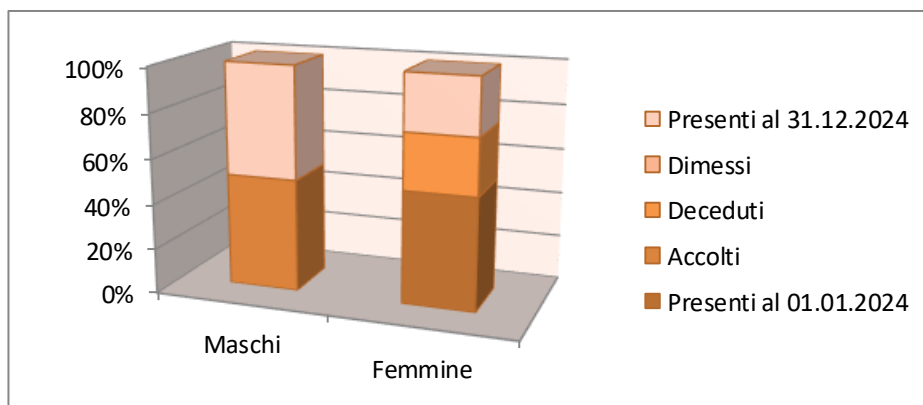
ORE EROGATE CON 1° OPERATORE	514,43
ORE EROGATE CON 2° OPERATORE	289,17
ORE TRASFERIMENTO	326,29

**SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE VALCENO
COMUNE DI VARSÌ AL 31.12.2024**

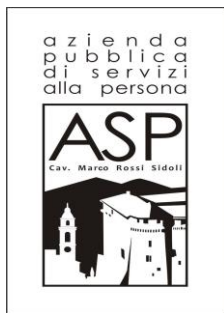
	Da 45 a 64		Da 65 a 74		Da 75 a 79		Da 80 a 84		Da 85 e più		Totale
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
Ospiti non autosufficienti	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	2



	Maschi	Femmine
Utenti presenti al 01.01.2024	0	2
Utenti accolti nell'anno	1	0
Utenti deceduti nell'anno	0	1
Utenti dimessi nell'anno	0	0
Utenti presenti al 31.12.2024	1	1

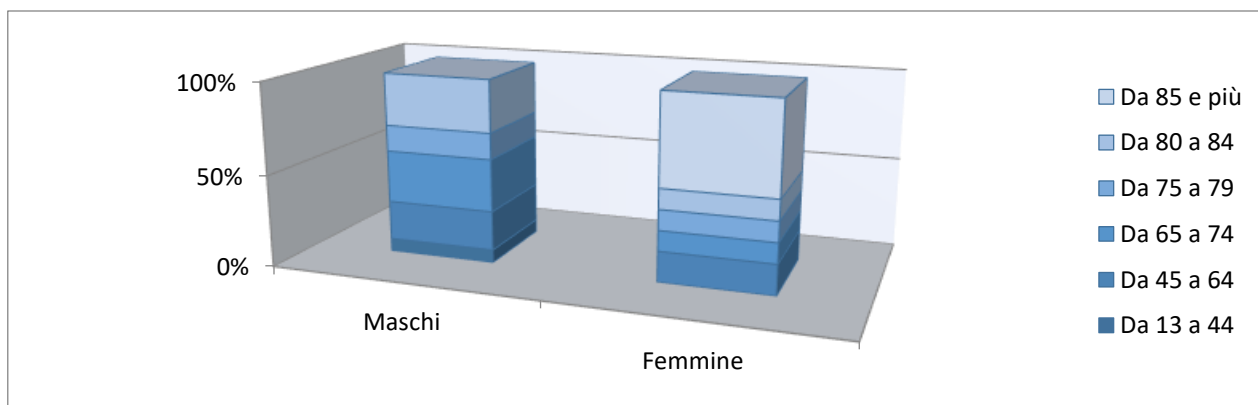


ORE EROGATE CON 1° OPERATORE	162,39
ORE EROGATE CON 2° OPERATORE	83,94
ORE TRASFERIMENTO	42,49

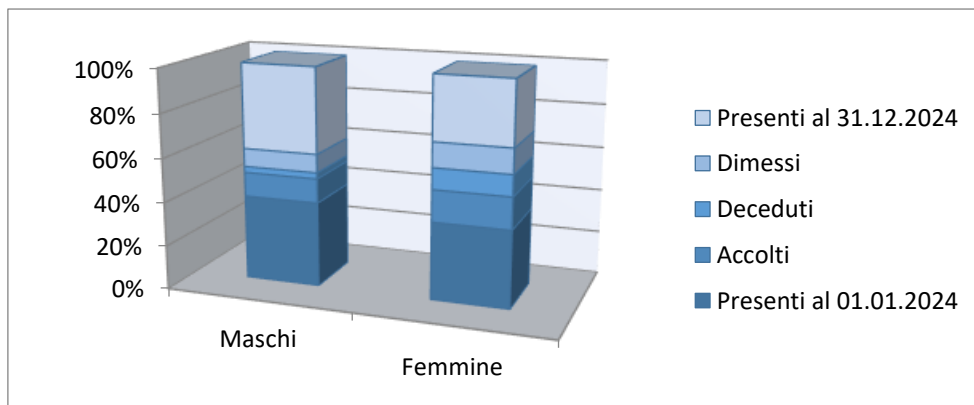
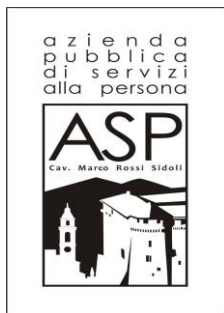


**SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE BASSA VALLE
COMUNE DI FORNOVO DI TARO AL 31.12.2024**

	Da 13 a 44		Da 45 a 64		Da 65 a 74		Da 75 a 79		Da 80 a 84		Da 85 e più		Totale
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	33
Utenti auto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	
Utenti non auto	1	0	3	3	4	2	2	2	4	2	0	9	



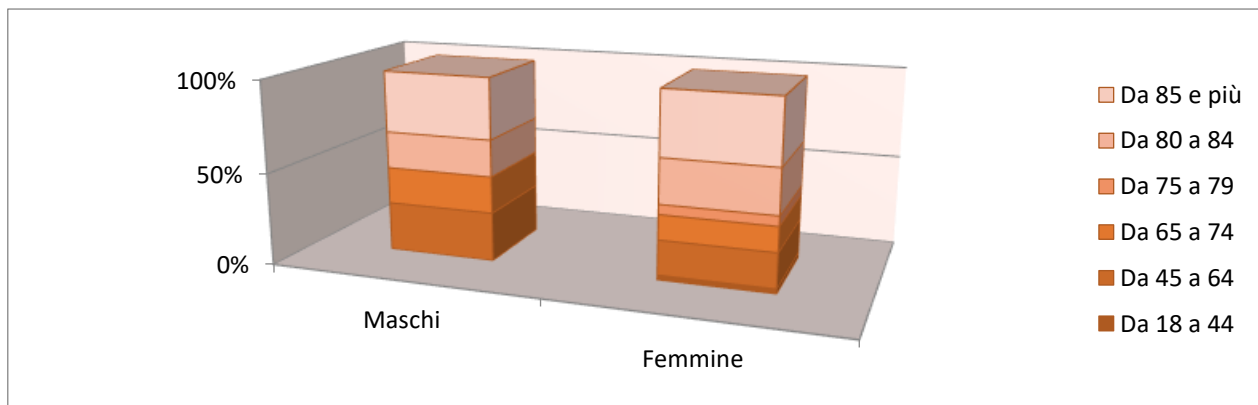
	Maschi	Femmine
Utenti presenti al 01.01.2024	14	22
Utenti accolti nell'anno	4	9
Utenti deceduti nell'anno	1	6
Utenti dimessi nell'anno	3	7
Utenti presenti al 31.12.2024	14	18



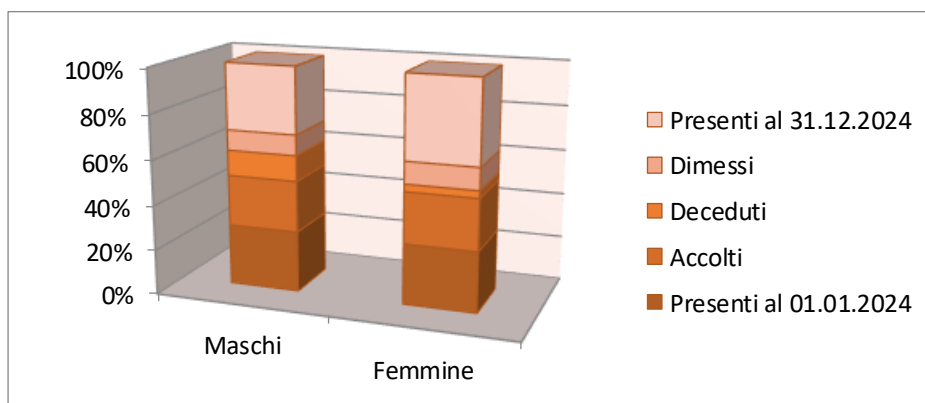
ORE EROGATE CON 1° OPERATORE	4.400,42
ORE EROGATE CON 2° OPERATORE	3.287,53
ORE CONSEGNA PASTO	1.575,00
ORE TRASFERIMENTO	3.410,59
N. PASTI	5.102

**SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE BASSA VALLE
COMUNE DI MEDESANO AL 31.12.2024**

	Da 18 a 44		Da 45 a 64		Da 65 a 74		Da 75 a 79		Da 80 a 84		Da 85 e più		Totale
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	52
Utenti non auto	0	1	4	7	2	5	0	1	2	7	5	13	
Utenti auto	0	0	0	0	1	0	0	1	1	2	0	0	



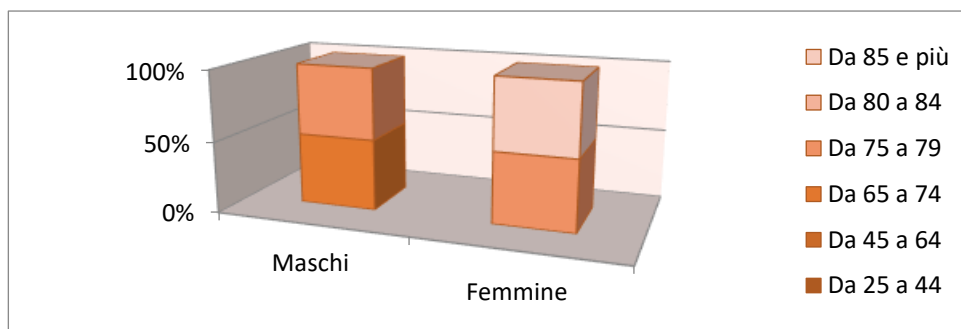
	Maschi	Femmine
Utenti presenti al 01.01.2024	12	25
Utenti accolti nell'anno	10	21
Utenti deceduti nell'anno	5	3
Utenti dimessi nell'anno	4	9
Utenti presenti al 31.12.2024	13	34



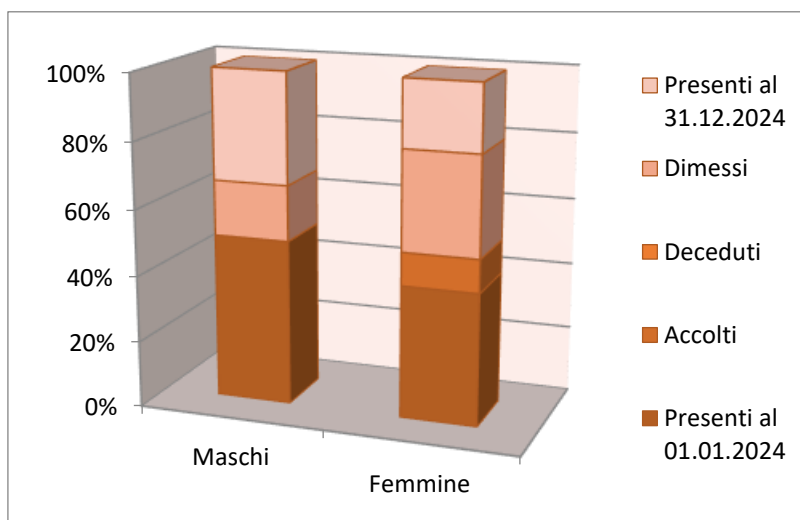
ORE EROGATE CON 1° OPERATORE	1.987,39
ORE EROGATE CON 2° OPERATORE	1.511,70
ORE CONSEGNA PASTO	1.369,00
ORE TRASFERIMENTO	2.455,05
N. PASTI	3.057

**SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE BASSA VALLE
COMUNE DI TERENCEO AL 31.12.2024**

	Da 25 a 44		Da 45 a 64		Da 65 a 74		Da 75 a 79		Da 80 a 84		Da 85 e più		Totale
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	4
Utenti non auto	0	0	0	0	1	0	1	1	0	0	0	1	



	Maschi	Femmine
Utenti presenti al 01.01.2024	3	4
Utenti accolti nell'anno	0	1
Utenti deceduti nell'anno	0	0
Utenti dimessi nell'anno	1	3
Utenti presenti al 31.12.2024	2	2

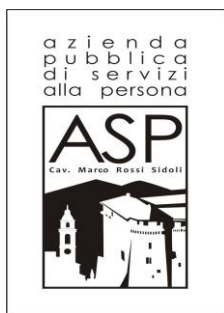


ORE EROGATE CON 1° OPERATORE	644,74
ORE EROGATE CON 2° OPERATORE	434,09
ORE TRASFERIMENTO	828
PASTI	0



SEZIONE 6

Servizio Sociale di Tutela Minori



Il Servizio Sociale Tutela Minori si avvale di differenti competenze professionali e la sua attuale organizzazione prevede:

Gli interventi psico-sociali offerti dal Servizio Sociale Tutela Minori, rivolti alla maternità, all'infanzia ed all'età evolutiva, si caratterizzano per la loro valenza preventiva e riparativa ; sono rivolti in modo privilegiato al minore e alla sua tutela e rappresentano validi strumenti di aiuto per i genitori, affinché riconoscano e recuperino le proprie potenzialità educative e di accudimento da utilizzare al meglio nel percorso di crescita dei propri figli.

Il Servizio Tutela Minori di ASP “Cav. Marco Rossi Sidoli” svolge due funzioni principali strettamente integrate fra loro:

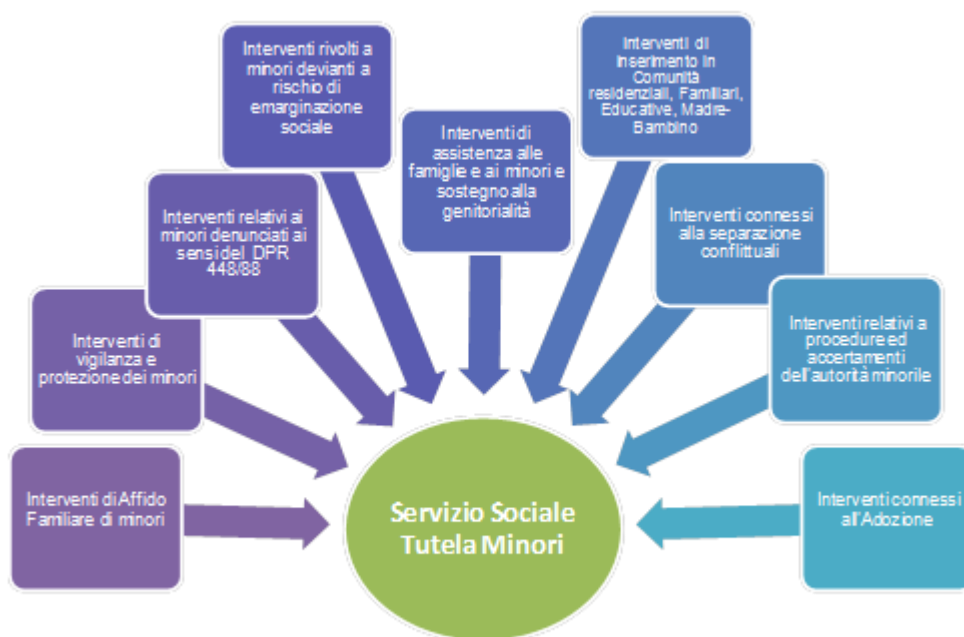
- funzione di assistenza, sostegno e aiuto alla genitorialità in famiglie con minori;
- funzione di vigilanza, protezione e tutela dei minori di fronte a difficoltà e carenze nella gestione del ruolo genitoriale, che devono essere attivate in presenza di fattori di rischio evolutivo del minore (art.9 e art.23, [Legge 184/83](#)) anche in assenza di una richiesta diretta della famiglia.

Queste due principali competenze e funzioni del Servizio vengono esercitate in maniera integrata in quanto l'indirizzo al quale devono attenersi è quello di tendere ad aiutare la famiglia ad attuare processi di cambiamento, operare per favorire la responsabilizzazione dei genitori, rimuovere, per quanto possibile, le cause del disagio e sostenere i genitori a svolgere adeguatamente i propri compiti al fine di garantire al minore il diritto di crescere serenamente nella propria famiglia.

Il Servizio Sociale Tutela Minori lavora in un'ottica di **rete** ed in modo integrato **con i diversi soggetti istituzionali del territorio**, quali le scuole di diverso ordine e grado, i Comuni per i loro specifici servizi (ufficio casa, assistenza, scuola, trasporti, anagrafe), l'USL con le specifiche diramazioni (NPI, SERT, Psichiatria adulti), l'ufficio dell'impiego locale e dei servizi sociali locali, anziani, disabili ufficio di Piano.

L'attuale Servizio Sociale Tutela Minori è decentrato territorialmente su tre **principali poli di accesso** Medesano, Fornovo e Borgotaro e garantisce una copertura capillare anche sul restante territorio mediante accessi settimanali o al bisogno

Ambiti di intervento del Servizio Sociale di Tutela Minori



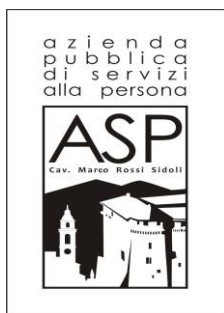
Interventi di assistenza alle famiglie e ai minori e sostegno alla genitorialità

Vengono qui compresi tutti gli interventi richiesti direttamente dalle famiglie di carattere assistenziale, educativo, di aiuto e di sostegno, che hanno l'obiettivo di favorire il diritto del minore di vivere e crescere nella propria famiglia d'origine, e sono:

- consulenza e orientamento all'uso delle risorse e all'accesso ai servizi;
- consulenza psico-sociale di sostegno alla genitorialità;
- interventi di inserimento di minori nei contesti educativi presenti sul territorio;
- interventi socio-educativi individuali e di gruppo;
- assistenza economica alle famiglie con minori

Interventi di vigilanza e protezione dei minori

Il Servizio può venire a conoscenza attraverso segnalazioni di altri soggetti (scuola, servizi sanitari, volontariato, vigili urbani, vicinato, ecc..), del fatto che un minore si trovi in una situazione di pregiudizio.



Altre volte è la Magistratura Minorile che invia al Servizio Sociale la richiesta di verificare le condizioni di vita e familiari di un minore che presenta segnali di pregiudizio.

Di fronte a tali segnalazioni gli Operatori si attivano per una osservazione e valutazione della situazione segnalata e per formulare un progetto di intervento a tutela del minore.

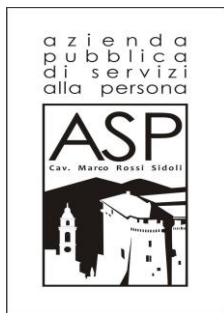
Inserimento in Comunità residenziali o semi-residenziali Familiari, Educative, Madre-bambino o presso Famiglie Affidatarie

L'inserimento di minori presso strutture di accoglienza residenziali e semi-residenziali quali Comunità Familiari, Comunità Educative, Comunità madre/bambino o in famiglie affidatarie viene attuato dal Servizio Sociale in presenza di un provvedimento del Tribunale dei Minori di Collocamento extra-familiare o in situazione di emergenza a seguito dell'applicazione dell'art. 403 c.c., quando la situazione familiare risulta altamente pregiudizievole per la crescita del minore e non sia possibile un affido familiare.

Il collocamento in comunità residenziale o in affido familiare dovrebbe essere temporaneo, tenuto conto della valutazione degli operatori di poter attuare un progetto che possa prevedere il rientro nella famiglia d'origine, che però non sempre risulta percorribile. Anche nei contesti di allontanamento i genitori rimangono soggetti con proprie risorse e potenzialità da valorizzare e sostenere. È in questa ottica che acquistano significato: l'accompagnamento del bambino o dell'adolescente nelle diverse fasi del suo percorso di crescita, il contemporaneo sostegno ai genitori nel percorso di superamento della loro difficoltà e il loro affiancamento nell'esercizio della responsabilità genitoriale.

Interventi relativi ai minori denunciati ai sensi del DPR 448/88

Questa attività riguarda i minori residenti segnalati dalla magistratura minorile a seguito di reati commessi di varia natura. L'intervento del Servizio riguarda l'indagine psicosociale richieste dalla Procura minorile per costruire percorsi educativi alternativi a quelli penali. Sono infatti indagini, svolte dall'assistente sociale e dalla psicologa, centrate sull'ambiente socio-familiare in cui vive il minore, sulla sua personalità e sul rapporto tra minore, reato e contesto sociale di appartenenza. L'obiettivo di tale processo è di costruire con il minore e con la sua famiglia un contesto valutativo al fine di comprendere i significati del comportamento deviante, esprime prognosi sull'occasionalità



del comportamento, valutare la connessione del reato con altri indicatori di disagio, formulare un eventuale progetto di aiuto. Questa valutazione psico-sociale fornisce al giudice informazioni di cui tener conto in sede processuale per la formulazione degli interventi di competenza della magistratura.

Minori devianti a rischio di emarginazione sociale

Interventi di consulenza e sostegno psico-sociale;

Interventi di cura e di sostegno psico-sociale realizzati in rete con genitori, altri Servizi e reti informali;

Interventi di natura educativa;

Richiesta di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria Minorile;

Interventi di inserimento lavorativo, con erogazione di borse-lavoro

Interventi connessi alle crisi familiari

Nei casi di crisi familiari, come ad es. le separazioni nella coppia il Servizio opera su richiesta del Tribunale Ordinario o del Tribunale per i Minorenni nei casi di separazione conflittuale di genitori che ad es. non riescono a trovare autonomamente un accordo sull'affidamento dei figli.

Anche il Giudice Tutelare, che svolge funzione di vigilanza sui figli dei genitori separati, può richiedere l'intervento del Servizio di fronte a conflitti tra genitori già separati.

Gli operatori hanno il compito di svolgere una indagine psico-sociale sui genitori, sul minore e sulla relazione genitori-figlio. Al termine dell'indagine gli operatori inviano una relazione contenente una valutazione psico-sociale della situazione familiare al giudice che l'ha richiesta per gli interventi di competenza.

Contestualmente il Servizio attiva un Progetto di Mediazione nei confronti del gruppo familiare con l'obiettivo di aiutare i vari membri ad elaborare i conflitti e le emozioni legate alla separazione e a fare emergere risorse e capacità insite in ciascuno, genitori e figli, per potere attraversare il cambiamento ed uscirne in modo creativo

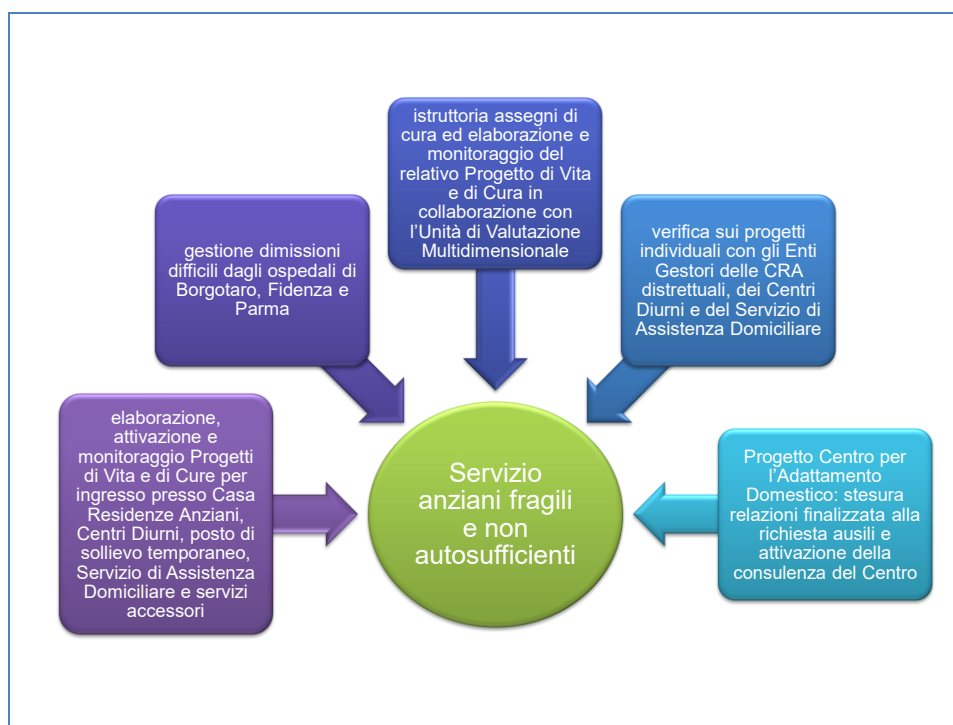


SEZIONE 7

Servizio Sociale Anziani e Disabili Adulti

SERVIZIO SOCIALE ANZIANI E DISABILI ADULTI

Organizzazione del Servizio Sociale Anziani e Disabili Adulti



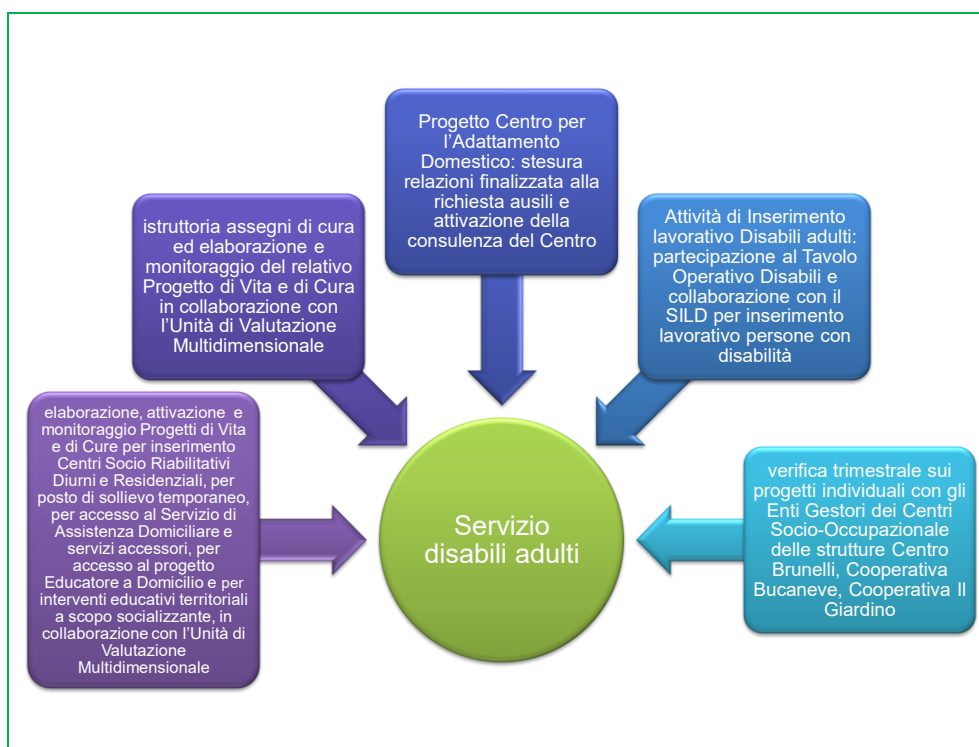
Destinatari

Il servizio si rivolge alle persone anziane non autosufficienti di età oltre i 65 anni

Obiettivi:

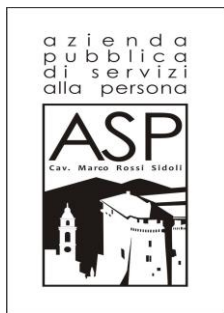
- Garantire la promozione del benessere della persone nella sua globalità
- Valorizzare le capacità residue dell'anziano
- Garantire la tutela della dignità personale e del radicamento sociale e familiare
- Valorizzare il mantenimento delle persone anziane presso il domicilio
- Adulti che presentano forme morbose equiparabili a quelle geriatriche

- Favorire occasioni di vita comunitaria attraverso percorsi di socializzazione e di sostegno psico-relazionale
- Favorire il massimo dell'integrazione attraverso la continua interazione con tutti i servizi territoriali socio-sanitari
- Garantire flessibilità nell'offerta dei servizi per rispondere in modo personalizzato ai bisogni diversificati



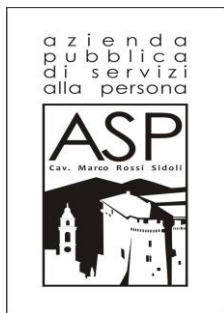
Pur essendo condivisa con i Comuni soci la necessità di prevedere, all'interno del servizio, la figura di psicologo con l'obiettivo di apportare un significativo valore aggiunto nel lavoro con le persone con disabilità e dei loro care-giver, ancora non si è proceduto e rimarrà un obiettivo per il prossimo anno.

L'attuale modello organizzativo che mantiene la figura di Responsabile del Caso presso i Comuni di competenza, all'interno di orari di ricevimento strutturati e non, e la figura di Responsabile di Servizio slegata dalla gestione dei casi, ha mantenuto alcune criticità che dovranno essere affrontate anche in relazione a tutto ciò che è emerso durante questi mesi di emergenza sanitaria.



Il Responsabile di Servizio mantiene funzioni di coordinamento territoriale dei gruppi di lavoro, agevola la relazione all'interno del gruppo stesso, dei due gruppi tra loro e dei gruppi con la rete dei servizi socio-sanitari distrettuali nonché con i tecnici referenti per i singoli Comuni. Il coordinamento persegue l'obiettivo di:

- sviluppare maggiore omogeneità rispetto ad alcune prassi operative;
- di incidere maggiormente sulla corretta lettura dei livelli di bisogno e di rafforzare la condivisione degli strumenti progettuali in uso. Questo riveste importanza non solo all'interno del gruppo di lavoro Asp ma anche in relazione alla partecipazione al gruppo tecnico allargato formato anche da colleghe che non fanno parte dell'ente ma che con Asp condividono percorsi e strumenti di lavoro specifici;
- agevolare un sempre maggiore confronto con il territorio e con i policy makers;
- proporre innovazioni relativamente a prassi operative e modalità di gestione delle situazioni;
- attivare percorsi di inclusione all'interno delle comunità



2.4 Analisi degli investimenti effettuati, anche con riferimento a quelli previsti

Nel corso del 2024 l'Azienda ha provveduto ad eseguire la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e relativi impianti di proprietà o in gestione.

Si è provveduto anche all'acquisto di software e all'aggiornamento degli applicativi in uso ai diversi servizi di ASP, oltre ai normali interventi di riparazione più o meno importanti dei beni mobili aziendali.

In particolare si sottolinea l'acquisto per il nuovo software per la gestione delle presenze del personale dipendente.

Importante inoltre è stato l'acquisto di DPI per il personale aziendale.

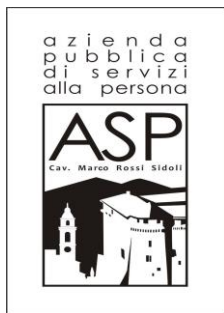
Sotto il profilo degli investimenti, si ricorda che nel corso del 2024 è terminata la ristrutturazione di due appartamenti in proprietà dell'Azienda a Bedonia in cui sono stati allocati gli uffici amministrativi aziendali.

Sotto il profilo degli investimenti immobiliari nel corso dell'anno si è provveduto alla manutenzione ordinaria dei vari fabbricati in proprietà o in gestione.

In particolare la manutenzione ordinaria ha riguardato l'immobile, gli impianti ed ausili, nonché il programma di manutenzione ciclica dell'edificio (tinteggi, sostituzione mezzi estinguenti scaduti, manutenzione impianto fotovoltaico ecc.).

Presso la CRA di Compiano si è inoltre provveduto ad effettuare un intervento di manutenzione straordinaria dell'impianto di rilevazione fumi della struttura.

La situazione patrimoniale dell'ente, è analizzata compiutamente nella nota integrativa che è parte fondamentale del bilancio stesso, e a cui si rimanda per il dettaglio dei valori.

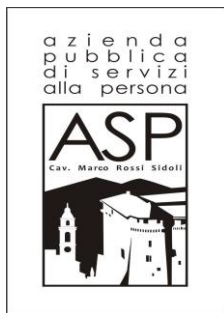


Parte III . rendicontazione delle risorse disponibili utilizzate

3.1. Le risorse economiche finanziarie

Per svolgere la propria attività ASP ha avuto a disposizione: risorse economiche e finanziarie pari ad € 8.501.586 ripartiti tra i vari servizi secondo lo schema che segue:

ANALISI PER CENTRI DI COSTO	2024
Casa residenza per anziani e Centro diurno di Compiano	2.867.378,00 €
Casa famiglia di Compiano	137.189,00 €
Centro diurno di Medesano	368.372,00 €
SAD di Bassa Valle	697.919,00 €
SAD Valceno	135.527,00 €
SAD di Alta Valle	136.450,00 €
Servizio non autosufficienza	1.433.664,00 €
Servizio sociale tutela Minori	1.331.901,00 €
Servizio di Assistenza Parascolastica	580.130,00 €
Piani di zona	844.319,00 €
Centro prelievi Felegara	12.000,00 €
Asilo nido Fornovo di Taro	525.822,00 €
Asp - quota associativa, ex art. 10	92.825,00 €



3.2. Le risorse umane

Dati analitici relativi al personale dipendente, con le variazioni intervenute nell'anno

Al 31 dicembre 2024, la dotazione organica di ASP è composta da n. 105 dipendenti, di cui 97 unità a tempo indeterminato, di cui una unità Dirigenziale e n° 8 unità in a tempo determinato, con la seguente articolazione in base al ruolo ricoperto:

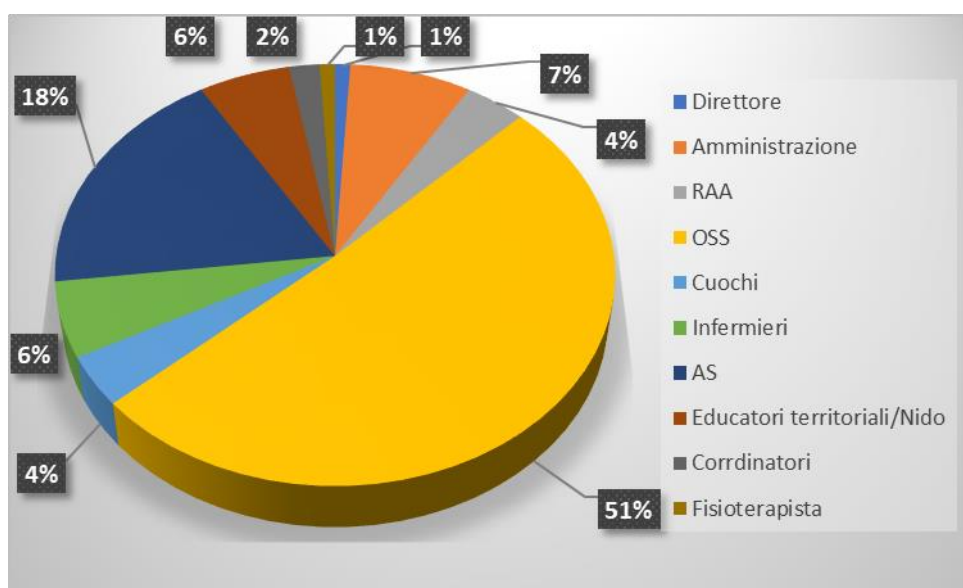
- Dirigenti: 1 Direttore generale incaricato;
- Amministrativi: 5 dipendenti a tempo pieno ed indeterminato, 1 dipendente ad A.S. a tempo determinato e 2 dipendente a tempo determinato previste dal programma attuativo fondo povertà;
- Coordinatori di Struttura/Servizio: 1 dipendente a tempo indeterminato presso la Casa Residenza per Anziani di Compiano;
- Responsabili delle Attività Assistenziali (RAA): 2 dipendenti a tempo indeterminato presso la Casa Residenza per Anziani di Compiano, di cui 1 a tempo pieno ed una a tempo parziale (28 ore settimanali) e 2 dipendenti a tempo indeterminato presso il Servizio per la non autosufficienza;
- Operatori Socio Sanitari (OSS):
30 dipendenti a tempo indeterminato presso la Casa Residenza per Anziani di Compiano;
3 dipendenti a tempo indeterminato presso il Centro diurno di Medesano;
20 dipendenti a tempo indeterminato presso i Servizi di Assistenza domiciliare (di cui 2 a tempo parziale 30 ore);
- Infermieri professionali: 6 dipendenti a tempo indeterminato presso la Casa Residenza per Anziani di Compiano.
- Fisioterapisti: 1 dipendente a tempo indeterminato;
- Cuoco e personale di cucina: 4 dipendenti a tempo indeterminato presso la Casa Residenza per Anziani di Compiano;
- Assistenti sociali: 19 dipendenti a tempo indeterminato, di cui:

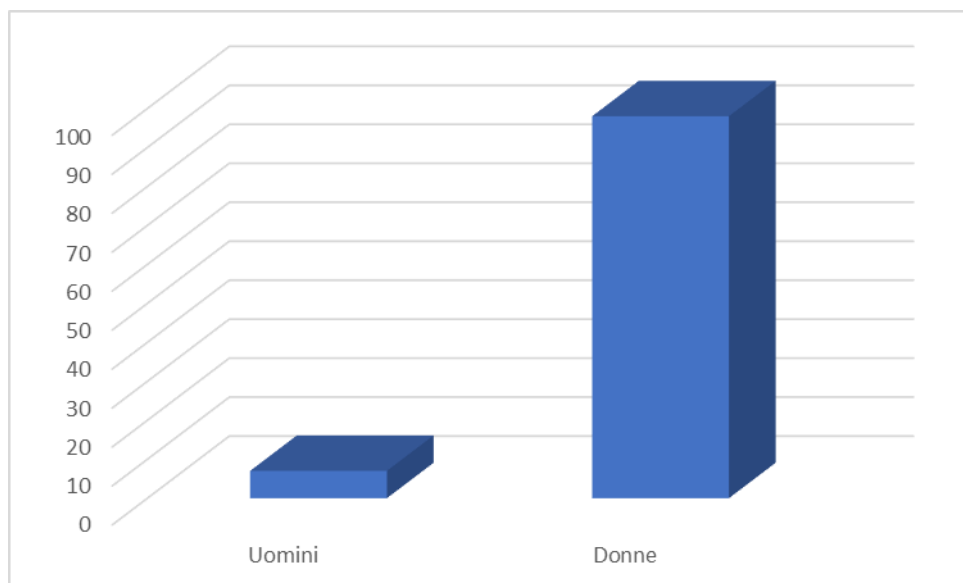
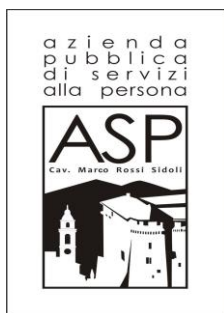
8 a tempo indeterminato Servizio Assistenza Anziani, Servizio Disabili Adulti e Servizio adulti fragili;

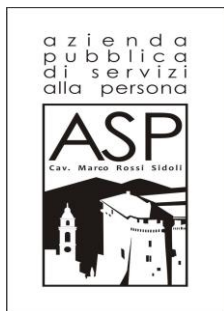
7 a tempo indeterminato Servizio Minori;

1 A.S. referente dei Piani di zona a tempo parziale 24 ore e 1 A.S. referente del Programma Attuativo Fondo Povertà a tempo pieno ed indeterminato, n° 2 A.S. del PUA a tempo pieno ed indeterminato;

- 1 educatori territoriali a tempo pieno e determinato previsti dal programma attuativo Fondo povertà.
- 1 coordinatrice, 3 educatrici a tempo indeterminato di cui una part-time, 2 educatrici a tempo determinato e 1 operatrici part-time a tempo indeterminato, presso l'Asilo nido di Fornovo di Taro.







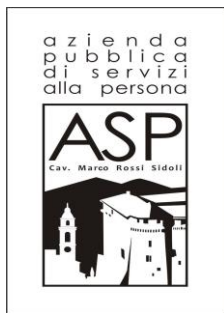
Dati analitici riferiti al personale dipendente

Livelli di assenza personale dipendente					
Profilo Professionale	N° Dipendenti	Ferie	Giornate di assenza malattie permessi	Giornate di assenza per infortunio	Totale assenze
Area alberghiera e altro					
Capo cuoco e cuochi	4	50	33		83
TOTALE	4	50	33		83
Area Assistenza					
OSS	57	636	1201	96	1933
Fisioterapista	1	15			15
Infermieri	6	58	76		134
TOTALE	64	709	1277	96	2082
Area Amministrativa					
Direttore	1	32			32
PO	3	27	2		29
Personale Amministrativo	7	49	54		103
TOTALE	11	108	56		164
Area Servizi					
Assistenti sociali	18	212	108		320
Educatrici territoriali	1	9			9
TOTALE	19	221	108		329
Personale Asilo Nido	7	38	56		94
TOTALE	7	38	56		94
TOTALE GENERALE	105	1126	1530	96	2752

Rispetto al numero totale dei dipendenti (105) si segnala che durante il corso dell'anno ci sono state 10 dimissioni volontarie per trasferimento.

Quanto alle assenze del personale si segnalano inoltre: n° 495 giorni di congedo art. 42, n° 385 giorni di Astensione per maternità obbligatoria.

FORMAZIONE



L'Azienda, per quanto concerne i corsi di formazione, ha continuato nella direzione di effettuare delle scelte mirate con l'obiettivo di specializzare il personale dipendente ognuno in base ai propri incarichi ed al Servizio a cui è stato destinato tra quelli conferiti ad ASP dai Comuni soci.

Nel 2024, in accordo con i Responsabili di servizio, sono stati individuati i bisogni formativi, si è favorita la partecipazione di molti dipendenti a diversi corsi di formazione e sono stati svolti dei corsi mirati organizzati direttamente dall'Azienda; sempre con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'assistenza agli utenti e rinnovare le risposte agli utenti ed alle loro famiglie.

Inoltre si è incoraggiata la partecipazione, sempre in base al bisogno ma anche tenendo conto delle preferenze dei dipendenti, ai corsi gratuiti organizzati da altri Enti locali del territorio.

Nel corso del 2024 si è continuato il percorso interno di formazione in equipe, che va avanti da diversi anni, finalizzato a migliorare la qualità di vita degli ospiti all'interno della Casa Residenza per Anziani di Compiano e a sviluppare proficue collaborazioni con le famiglie degli ospiti.

SORVEGLIANZA SANITARIA

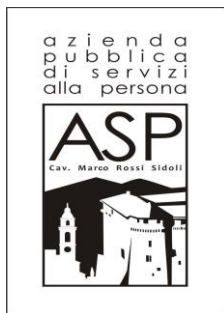
Nel corso del 2024 l'Azienda ha sottoposto a visita di idoneità alla mansione ai sensi del D. Lgs. 81/08 tutti i dipendenti che vi erano tenuti secondo la scadenza in base alla propria mansione.

RAPPORTI CON LE RAPPRESENTANZE SINDACALI

Si è confermata l'importanza del dialogo con le rappresentanze sociali dei lavoratori. E' proseguito anche per l'anno 2023 il confronto con le Organizzazioni Sindacali di categoria, favorendo, nel rispetto dei reciproci ruoli, la ricerca del confronto e della costruttività nella relazione, alla ricerca delle più opportune soluzioni sulle diverse materie oggetto di confronto. Nello svolgimento del rapporto di lavoro l'applicazione delle disposizioni contrattuali, sia di carattere normativo che retributivo, rappresenta una garanzia per tutti i dipendenti.

3.3. Infrastrutture e tecnologie

La dotazione infrastrutturale di ASP consiste nella proprietà, con annesso parco, dell'immobile sede della residenza per anziani di Compiano e della sede degli uffici amministrativi nonché degli appartamenti in uso alla Casa Famiglia e l'immobile sito in Bedonia.



3.4. Altre risorse

ASP è proprietaria di una quota del 50% a seguito di donazione di un'area indivisa di circa 148 are, nel comune di Bedonia, come da catasto terreni, foglio 136, particelle 79, 92,93,106.

In seguito all'accettazione dell'eredità della sig.ra Cavaciuti l'Azienda inoltre è proprietaria di tre immobili (appartamenti) un'autorimessa locata e due negozi, di cui uno locato, siti in Bedonia.

Nota metodologica

Il Bilancio Sociale è stato realizzato con la collaborazione e partecipazione di tutti i servizi, che hanno dedicato particolare attenzione alla raccolta dati e informazioni durante tutto il corso dell'anno.

ALLEGATO

PROSPETTI ED INDICI DI CUI ALLA DGR 1130/2012

FIRMATO
Il Consiglio di Amministrazione